

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 10 marzo 2025, n. 88

IDVIA 832 - Istanza ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale PAUR ex art. 27-bis del D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto "PSR PUGLIA - 2014/2020, Sottomisura 8.1 - Primo imboscamento di terreni agricoli" nel Comune di Gravina in Puglia (BA).

Proponente: Grazia Mascellaro.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge n. 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale";

VISTA la DGR 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali";

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale Puglia 7 novembre 2022, n. 26 "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali";

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA2.0"*;

VISTA la DGR 26 aprile 2021, n. 678 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, l'ing. Paolo Francesco Garofoli;

VISTA la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

VISTA la DGR 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali, e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data;

VISTA la Determinazione motivata di Conclusione della Conferenza di Servizi decisoria del 21.01.2025, trasmessa con nota prot. n. 0037095 del 23.01.2025;

VISTA la Determinazione Dirigenziale di Accertamento di compatibilità Paesaggistica n. 19 del 11.02.2025 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia;

VISTA la Determinazione Dirigenziale di Valutazione di Impatto Ambientale n. 84 del 04.03.2025 del Servizio VIA/VInCA - Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;

Richiamate le scansioni procedurali svolte, come compendiate nella Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi;

RILEVATO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia all'indirizzo <http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>

Richiamate le disposizioni di cui all'art.27-bis co.7 del TUA, come modificato dalla L. 108/2021:

"...(omissis)... La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende, recandone l'indicazione esplicita, il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto. Nel caso in cui il rilascio di titoli abilitativi

settoriali sia compreso nell'ambito di un'autorizzazione unica, le amministrazioni competenti per i singoli atti di assenso partecipano alla conferenza e l'autorizzazione unica confluisce nel provvedimento autorizzatorio unico regionale."

RITENUTO CHE, richiamate le disposizioni di cui all'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii., nonché l'art.2 della L.241/1990, **sussistano** i presupposti per procedere al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale inerente al progetto in oggetto proposto dalla sig.ra **Grazia Mascellaro**;

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 E DEL D. LGS N.
196/2003 COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018.**

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal previgente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N.118/11 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di rilasciare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii., il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per il *progetto "PSR PUGLIA - 2014/2020, Sottomisura 8.1 - Primo imboschimento di terreni agricoli"* nel Comune di Gravina in Puglia (BA), proposto dalla sig.ra **Grazia Mascellaro** di cui al procedimento IDVIA 832, come da Determinazione motivata della conferenza di Servizi assunta in data 21.01.2025;

Costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione i seguenti allegati:

1. Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi del 21.01.2025;
 2. Verbale della seduta di CdS del 04.12.2024;
 3. Verbale della seduta di CdS del 25.10.2024;
 4. Determinazione Dirigenziale di Accertamento di compatibilità Paesaggistica n. 19 del 11.02.2025 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia;
 5. Determinazione Dirigenziale di Valutazione di Impatto Ambientale n. 84 del 04.03.2025 del Servizio VIA/VInCA - Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;
- **che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis co. 9 del TUA e ss.mm.ii.**, le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi rilasciati e puntualmente indicati nella *Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi* sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia;
 - che il presente provvedimento comprende esclusivamente i seguenti pareri/titoli abilitativi, come compendati ed allegati alla Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi o comunque acquisiti agli atti del procedimento ed allegati al presente atto:

ENTE	ASSENSO / AUTORIZZAZIONE
Comune di Gravina in Puglia	Nota prot. n. 0006816 del 16.02.2024
ARPA Puglia DAP Bari	Parere nota prot. n. 2841 del 20.01.2025

MINISTERO DELLA CULTURA SABAP per la Città Metropolitana di Bari	Nota prot. n. 12854 del 18.10.2024
REGIONE PUGLIA SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI Servizio VIA/VInCA	Determinazione Dirigenziale di Valutazione di Impatto Ambientale n. 84 del 04.03.2025.
REGIONE PUGLIA SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO	Determinazione Dirigenziale di Accertamento di compatibilità Paesaggistica n. 19 del 11.02.2025

pertanto non comprende, né sostituisce/fa luogo a ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto;

- **di precisare che** il presente provvedimento:
 - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni, relative ai successivi livelli di progettazione, eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, relative alla fase di esercizio, introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali al Proponente: **Grazia Mascellaro**;
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
 - COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA
 - CITTA' METROPOLITANA DI BARI
 - REGIONE PUGLIA
 - SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
 - SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI
 - Servizio Territoriale Bari
 - SEZIONE RISORSE IDRICHE
 - SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO
 - SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
 - SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTA' METROPOLITANA DI BARI
 - AGENZIE/AUTORITÀ
 - AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENNINO MERIDIONALE - SEDE PUGLIA
 - ARPA PUGLIA - DAP BARI
 - CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO SUD PUGLIA

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

- è pubblicato sul sito <http://www.regione.puglia.it> nella Sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti Dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari almeno dieci giorni;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale;

- è pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
089_DIR_2025_Determina_PAUR_allegati.pdf - c4845513dd40a611234c7bc1fa5326d988ba39127f5526e8c13390cb0b872307

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio VIA-PAUR e riscontri a convocazioni a conferenze di servizi

Mariangela Urgesi

E.Q. Responsabile coordinamento PAUR

Caterina Carparelli

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Giuseppe Angelini

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI****DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA IN MODALITÀ
SINCRONA DEL 21.01.2025**

Procedimento:	IDVIA 832: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
Progetto:	"PSR PUGLIA - 2014/2020, SOTTOMISURA 8.1 - PRIMO IMBOSCHIMENTO DI TERRENI AGRICOLI" NEL COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA (BA)".
Comuni interessati:	Gravina in Puglia (BA).
Tipologia:	D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. - Parte II, All. IV, Punto 1 Regione Puglia L.R. n.26/2022, Allegato B, Punti B2.b
Autorità Comp.:	Regione Puglia L.R. n.26/2022
Proponente:	Grazia MASCELLARO

Il giorno 21.01.2025 a partire dalle ore 11:10 si tiene la **terza** seduta di Conferenza dei Servizi decisoria in modalità sincrona telematica, regolarmente convocata, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprenderà il provvedimento di VIA ed i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii..

La Conferenza dei Servizi, convocata con nota prot. n. 0634384 del 19.12.2024 per il giorno 21.01.2025, si svolge in forma telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Si evidenzia che, attesa la modalità di svolgimento della seduta in videoconferenza, i componenti provvederanno all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante apposita dichiarazione che sarà trasmessa a conclusione dei lavori e che recherà espresso riferimento alla firma digitale apposta sul verbale medesimo.

Presiede la Conferenza il Responsabile del Procedimento della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ing. Caterina Carparelli, delegato dal dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ing. Giuseppe Angelini.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante il funzionario istruttore, arch. Mariangela Urgesi.

Il Presidente precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013 e ss.mm.ii.

Il Funzionario Istruttore effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 70126 - Bari - Tel: 080 540 4396
pec: sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

Pag. 1 di 10

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per la **Autorità Competente PAUR**
Caterina Carparelli, RDP e delegata alla presidenza della CdS
Mariangela Urgesi, Funzionario istruttore
- per il Proponente **Grazia MASCELLARO**
Francesco Casareale (delegato del Proponente – giusta delega in atti)
Dott. For. Caporusso Edoardo Giuseppe, tecnico incaricato (giusta delega in atti)

Il Presidente, preso atto delle presenze, avvia ufficialmente i lavori della conferenza precisando che trattasi della **terza** seduta della Conferenza di Servizi decisoria prevista dal co. 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che regola il P.A.U.R..

La **CdS** deve concludersi perentoriamente entro 90 giorni dalla data della prima seduta pertanto entro il **23 gennaio 2025**.

Il **Proponente**, in sede di istanza, ha richiesto il rilascio delle seguenti autorizzazioni, intese, concessioni, pareri, concerti, nulla osta e atti di assenso, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'intervento ai sensi dell'articolo 27 bis del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii.:

<i>Titoli e Autorizzazioni richiesti nell'ambito del Provvedimento Unico</i>		
ASSENSO/AUTORIZZAZIONE	RIFERIMENTI NORMATIVI	AUTORITÀ COMPETENTE
PROVVEDIMENTO DI VIA COMPENSIVO DI V.I.	ART. 23 (E SE V.I. ART. 10 CO.3) D.LGS. 152/2006 SS.MM.II.	REGIONE PUGLIA - SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SERVIZIO VIA/ VINCA
ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA	ART. 91 DELLE NTA	COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA

Nel procedimento sono stati coinvolti anche ulteriori Enti ed Amministrazioni ritenuti interessati dal procedimento.

Si procede quindi alla ricostruzione dell'intero iter procedimentale fin qui svolto.

Principali Scansioni Procedimentali

Per i punti da 1 a 21 si rimanda al verbale di CdS del 25.10.2024.

Per i punti da 22 a 26 si rimanda al verbale di CdS del 04.12.2024.

27. con nota prot. n. 0611862 del 10.12.2024, la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha trasmesso il verbale della CdS del 04.12.2024 e contestualmente convocato per il giorno 20.12.2024 la terza seduta di Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona telematica, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR;
28. con pec del 17.12.2024, acquisita al prot. n. 0627820 del 17.12.2024, il **Proponente** ha chiesto un congruo tempo per poter rispondere alla nota prot. 0087845 del 03.12.2024 di ARPA e contestualmente ha chiesto il rinvio della Conferenza di Servizi;
29. con nota prot. n. 15889 del 19.12.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0632612 del 19.12.2024, la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari**, ha confermato il parere già espresso in data 18.10.2024 e ha comunicato che non parteciperà alla seduta di CdS del 20.12.2024;
30. con nota prot. n. 0634384 del 19.12.2024, la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha rinviato al giorno 21.01.2024 la terza seduta di Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona telematica;

31. con pec del 09.01.2025, acquisita al prot. n. 0011028 del 09.01.2025, il **Proponente** ha inviato i documenti richiesti da ARPA Puglia con nota prot. n. 0087845 del 03.12.2024;
32. con nota prot. n. 413 del 14.01.2025, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0017025 del 14.01.2025, la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari**, ha trasmesso confermato il parere già espresso in data 18.10.2024 e ha comunicato che non parteciperà alla seduta di CdS del 21.01.2025;
33. con nota prot. n. 0021397 del 15.01.2025 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha trasmesso agli enti coinvolti nel procedimento la documentazione integrativa inviata dal Proponente con nota prot. n. 0011028 del 09.01.2025 (in riscontro alle richieste di cui alla nota di ARPA PUGLIA prot. n. 0087845 del 3.12.2024);
34. con nota prot. n. 2841 del 20.01.2025, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0028437 del 20.01.2025, l'**ARPA Puglia – DAP Bari**, ha trasmesso il proprio parere con prescrizioni.

Tutto ciò premesso e richiamato si riporta di seguito la tabella sinottica con tutti gli Enti facenti parte della CdS, come ad oggi configurata, riportando in corrispondenza a ciascuno i riferimenti dei contributi trasmessi, che saranno allegati al presente verbale per farne parte integrante ed essere, contestualmente allo stesso, pubblicati sul Portale Ambientale della Regione Puglia.

ENTE	ASSENSO / AUTORIZZAZIONE
COMUNI	
COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA	<i>Nota prot. 0006816 del 16.02.2024</i>
Dal verbale di CdS del 25.10.2024: “Con nota prot. n. 0006816 del 16.02.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0103558 del 27.02.2024, il Comune di Gravina in Puglia , ha rappresentato che: <i>“[...] Considerando che il progetto prevede opere localizzate nel territorio del Comune di Gravina in Puglia sottoposte a VIA di competenza regionale, ai sensi del comma 1 dell’art. 7 della Legge Regionale n. 20 del 07.10.2009 “Norme per la pianificazione paesaggistica” e secondo quanto disposto dall’art. 91 comma 2 delle NTA del PPTR, la competenza a rilasciare le autorizzazioni paesaggistiche e i provvedimenti autorizzatori, comunque denominati, previsti dal capo IV del titolo I della parte III e dal capo II del titolo I della parte IV del d.lgs. 42/2004, nonché dalla vigente pianificazione paesaggistica, è in capo alla Regione.”.</i>	
PROVINCIE	
CITTA’ METROPOLITANA DI BARI	Nessun contributo
AGENZIE / AUTORITÀ	
AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENNINO MERIDIONALE Sede Puglia	Nessun contributo
Dal verbale di CdS del 25.10.2024: “Con pec del 15.05.2024, acquisita al prot. n. 0239084 del 20.05.2024, il Proponente ha trasmesso nuovamente tutta la documentazione prodotta, e ha dichiarato che: <i>“[...] è presente la Relazione di compatibilità idraulica accompagnata dall’Allegato B. Tale allegato è una dichiarazione di adesione da parte della ditta proponente, al parere complessivo già emanato dall’Autorità di Bacino. Secondo tale parere complessivo non c’è bisogno di richiedere parere</i>	

<i>all'ente in questione ma basta sottoscrivere e poi rispettare, appunto attraverso l'Allegato B, le prescrizioni in esso contenute e nello specifico pubblicate con Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 n. 391 del 20/11/2019."</i> Il Proponente conferma la dichiarazione innanzi richiamata."	
ARPA Puglia DAP BA	Nota prot. 0087845 del 03.12.2024 (richiesta integrazioni) Nota prot. n. 2841 del 20.01.2025
Dal verbale di CdS del 25.10.2024: "Con nota prot. n. 0016423 del 15.03.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0136182 del 15.03.2024, l'ARPA Puglia – DAP BA, ha rappresentato che: <i>"[...] Dall'analisi della documentazione in atti, questa Agenzia ritiene necessario integrare quanto depositato producendo documentazione tecnico-grafica inerente a:</i> - <i>Piano di monitoraggio ambientale conforme alle indicazioni delle linee guida ministeriali "Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA";</i> - <i>impatto acustico: e assente un documento a firma di tecnico competente in acustica ambientale (ex l. 447/95) di valutazione previsionale di impatto acustico in relazione alla fase di cantiere.</i> Con pec del 29.04.2024, acquisita al prot. n. 0215469 del 06.05.2024, il Proponente ha trasmesso, in riscontro alla richiesta di documentazione integrativa da parte di ARPA: il Piano di monitoraggio e la Relazione di impatto acustico. Non si registra alcun ulteriore contributo da parte dell' ARPA Puglia – DAP BA." Dal verbale di CdS del 04.12.2024: "Con nota prot. n. 0087845 del 03.12.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0598890 del 03.12.2024, l'ARPA Puglia – DAP Bari ha trasmesso una nota con la quale richiede integrazioni ai documenti trasmessi dal Proponente con pec del 29.04.2024, acquisita al prot. n. 0215469 del 06.05.2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, evidenziando per il Proponente <i>"[...] la necessita di:</i> - <i>fornire valutazioni, anche sintetiche, relative agli impatti connessi al transito dei mezzi da e verso le aree di cantiere per le attività di scavo, di approvvigionamento e messa a dimora delle piante e di irrigazione a mezzo autobotti, tenendo conto della distanza di vivai e pozzi di approvvigionamento;</i> - <i>descrivere le misure atte ad ottimizzare le irrorazioni a mezzo autobotti per la riduzione dei consumi idrici e individuare soluzioni tese alla riduzione della produzione di rifiuti (incluso il materiale di risulta delle attività di sfalcio e di manutenzione delle piante);</i> - <i>integrare il documento Piano di Monitoraggio Ambientale, con l'indicazione delle azioni di monitoraggio ante operam, in corso d'opera e post operam, prevedendo almeno:</i> a. <i>la quantificazione dei consumi di acqua utilizzati annualmente per l'irrigazione dell'intera area di progetto, attraverso la redazione di un apposito registro, su cui verranno annotati tutti gli interventi effettuati e i quantitativi di acqua utilizzati nel singolo intervento; analoga registrazione, dovrà avvenire con riferimento ai consumi idrici per l'attività di nebulizzazione in fase di cantiere;</i> b. <i>l'integrazione delle verifiche periodiche del successo degli impianti realizzati, ivi compresa l'analisi delle fallanze e dei risarcimenti da effettuare, con indici di natura tecnica (ad es. numero piante attecchite, numero di fallanze rispetto al totale delle piante messe a dimora) e indici di natura fisiologica (ad es. grado di rigoglio, tasso di accrescimento, presenza di fitopatie e/o di manifestazioni di altri sintomi di stress) e loro correlazione con condizioni nutrizionali, condizioni climatiche, condizioni geo-pedologiche, eventi climatici eccezionali quali, ad esempio, alluvioni e/o siccità;</i> c. <i>il monitoraggio della fauna per verificare le eventuali trasformazioni sui popolamenti faunistici."</i> Il Proponente si impegna a fornire riscontro entro l'11.12.2024." Con pec del 17.12.2024, acquisita al prot. n. 0627820 del 17.12.2024, il Proponente ha chiesto	

"[...]Che venga assegnato un congruo tempo per poter rispondere alla Nota prot. 0087845 del 03/12/2024 di ARPA e che quindi la seduta prevista per il 20 dicembre 2024 venga rinviata a data da destinarsi."

Con pec del 09.01.2025, acquisita al prot. n. 0011028 del 09.01.2025, il **Proponente** ha inviato i documenti richiesti da ARPA Puglia con nota prot. n. 0087845 del 03.12.2024 ovvero una relazione ove puntualmente sono chiarite le richieste di ARPA e oltre allo Studio di impatto ambientale revisionato e al Piano di Impatto Ambientale.

Con nota prot. n. 0021397 del 15.01.2025 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha trasmesso agli enti coinvolti nel procedimento la documentazione integrativa inviata dal Proponente con nota prot. n. 0011028 del 09.01.2025 (in riscontro alle richieste di cui alla nota di ARPA PUGLIA prot. n. 0087845 del 3.12.2024)

Con nota prot. n. 2841 del 20.01.2025, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0028437 del 20.01.2025, l'**ARPA Puglia – DAP Bari**, ha trasmesso il proprio parere favorevole di compatibilità ambientale per il progetto in epigrafe, con le seguenti prescrizioni:

- *al termine della realizzazione dell'intervento si proceda al cambio di destinazione d'uso dei terreni interessati dal rimboschimento;*
- *tutte le attività di manutenzione effettuate siano riportate in un idoneo registro, con indicazione della data di effettuazione dell'intervento e della tipologia di intervento;*
- *ove possibile ai contenitori plastici di imballaggio del postime sia preferiti contenitori in fitocella prodotti con materiale totalmente biodegradabile;*
- *al fine di limitare gli impatti, principalmente di natura acustica, derivanti dal transito dei mezzi in corso d'opera i lavori siano programmati al di fuori dei periodi di riproduzione e nidificazione della fauna presente nelle aree limitrofe a quelle di interesse;*
- *in riferimento alla componente ambientale rumore, durante la fase di cantiere deve essere rispettato quanto previsto dall'art. 17 della legge regionale 3/2002 sia in termini di fasce orarie sia in termini di Laeq; qualora non fosse possibile rispettare le prescrizioni imposte dalla citata legge regionale, anche con l'adozione di interventi di mitigazione, sarà necessario fare richiesta di deroga al Comune competente;*
- *sia privilegiato l'utilizzo di macchinari leggeri o a bassa portanza, come cingoli, assi multipli, ruote/catene a pressione a filo adattate e a basso impatto. I cingoli gommati sono particolarmente utili per creare rugosità sulla superficie e favorire l'infiltrazione;*
- *siano evitati danni alle specie minacciate che potrebbero essere presenti sull'appezzamento;*
- *in fase di cantiere, siano adottati opportuni accorgimenti per evitare sversamenti accidentali in aree non impermeabilizzate;*
- *sia mantenuta e migliorata la qualità fisica, chimica e biologica del suolo evitando l'uso di pesticidi ed erbicidi, salvo documentate emergenze sanitarie;*
- *sia attuato quanto indicato nella nota di riscontro del 09/01/2025 in merito alla suddivisione tra le aree interessate da arboricoltura da legno e quelle interessate dall'intervento di rimboschimento;*
- *sia attuato quanto previsto nel Piano di Monitoraggio proposto, con le seguenti ulteriori specificazioni:*
 1. *per quanto riguarda il monitoraggio dei consumi idrici, anche in fase post operam, sia compilato il registro di irrigazione istituito per la fase in corso d'opera, con indicazione della data di effettuazione dell'intervento, delle aree interessate, della fonte di approvvigionamento e dei quantitativi di acqua utilizzati nel singolo intervento; siano predisposti report annuali con la verifica dei trend di consumo in relazione allo stato di sviluppo del bosco e alle condizioni climatiche; considerato che da quanto indicato al paragrafo 2.1.1. del Piano di Monitoraggio e controllo sembrerebbe previsto un solo intervento di irrigazione all'anno, sia prevista la necessità di ripetere tali attività di irrigazione in relazione alle esigenze di attecchimento delle piante messe a dimora e alle condizioni climatiche, anche più volte all'anno, al fine di garantire la sopravvivenza delle piante;*
 2. *per quanto riguarda il monitoraggio del successo degli impianti vegetativi, sia elaborata una planimetria con idonea numerazione delle piante messe a dimora, al fine di correlarle alle schede di monitoraggio; le schede di monitoraggio dovranno contenere almeno le seguenti informazioni: numerazione, specie vegetale, data di messa a dimora, data di effettuazione del monitoraggio, oltre alle indicazioni proposte nel documento predisposto dal proponente; sia in corso d'opera che in fase post operam, sia prevista la sostituzione delle piante non attecchite con nuove piantine, al fine di mantenere inalterati nel tempo degli obiettivi quantitativi del progetto iniziale, riportando tale*

evenienza nelle schede di monitoraggio, con indicazione della data di effettuazione della nuova messa a dimora; la verifica annuale post operam sia condotta per un periodo di tempo di almeno dodici anni, predisponendo le schede di monitoraggio con report fotografici analoghi a quelli previsti in corso d'opera; 3. le relazioni periodiche siano elaborate con frequenza annuale e riportino i dati relativi a tutte le attività e i monitoraggi condotti nell'anno, nonché i dati dei trend storici relativi agli anni precedenti. Il Proponente dichiara ottemperabili le condizioni indicate nel parere.	
CONSORZIO DI BONIFICA TERRE D'APULIA (ORA CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO SUD PUGLIA)	Nessun contributo
ORGANI DELLO STATO	
MINISTERO DELLA CULTURA SABAP per la Città Metropolitana di Bari	Nota prot. n. 0510777 del 18.10.2024 (parere)
Dal verbale di CdS del 25.10.2024: "Con nota prot. n. 6549 del 29.05.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0324612 del 27.06.2024, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, ha comunicato che: <i>"[...] L'intervento non interessa area tutelate ai sensi della Parte III del Codice dei Beni Culturali di competenza della Scrivente e pertanto non si hanno motivi ostativi per il rilascio del Provvedimento Unico Regionale.</i> <i>[...] tutti i progetti sottoposti a VIA, pure se proposti da soggetti privati, sono comunque soggetti anche alla verifica preventiva dell'interesse archeologico prevista ai sensi art. 41 comma 4 del D. L.vo 36/2023. Pertanto dovrà essere trasmessa la documentazione per la verifica preventiva dell'interesse archeologico [...]."</i> Con pec del 17.09.2024, acquisita al prot. n. 0448447 del 17.09.2024, il Proponente ha fornito riscontro alle richieste di integrazioni della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari trasmettendo la documentazione per la verifica preventiva dell'interesse archeologico. Con nota 12854 del 18.10.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0510777 del 18.10.2024, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, ha rappresentato che: <i>"[...] relativamente agli aspetti di tutela archeologica di propria competenza, questa Soprintendenza non ritiene necessaria l'attivazione della procedura di cui all'art. 25, commi 3 e 8 del D. L.vo 50/2016 e non ravvisa elementi ostativi alla esecuzione dell'intervento in oggetto."</i> Dal verbale del 04.12.2024: "Con nota prot. n. 13905 del 08.11.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0550891 del 08.11.2024, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, ha trasmesso una nota con la quale conferma: <i>"il parere già espresso in data 18.10.2024".</i> Con nota prot. n. 14636 del 25.11.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0581112 del 25.11.2024, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, ha trasmesso una nota con la quale <i>"[...] conferma quanto già comunicato in precedenza. con propria nota n. 13905 del 08.11.2024, ovverosia che si intende ribadito il parere espresso in data 30.10.2024 con nota n. 13854".</i> Con nota prot. n. 15889 del 19.12.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0632612 del 19.12.2024, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, ha trasmesso una nota con la quale	

"[...] conferma il parere già espresso in data 18.10.2024, e pertanto comunica che non parteciperà alla seduta."

Con nota prot. n. 413 del 14.01.2025, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0017025 del 14.01.2025, la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari**, ha trasmesso una nota con la quale

"[...] considerato che non è pervenuta ulteriore documentazione, questa Soprintendenza conferma il parere già espresso in data 18.10.2024, e pertanto comunica che non parteciperà alla seduta."

REGIONE PUGLIA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI Servizio VIA/VInCA

PROVVEDIMENTO DI VIA COMPENSIVO DI V.I.

Art. 23 (e se V.I. art. 10 co.3) D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Parere prot. n. 0307028 del 20.06.2024 espresso dalla **Commissione VIA regionale** nella seduta del 20.06.2024

Dal verbale di CdS del 25.10.2024:

"Nella seduta del 20.06.2024 la **Commissione VIA regionale** ha espresso il proprio parere prot. n. 0307028 del 20.06.2024, ritenendo che:

"[...]"

Valutazione di Incidenza (eseguito solo screening)

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, richiamate indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula il proprio parere di competenza ritenendo che il progetto in epigrafe:

non comporti incidenza significative negative dirette o indirette sul sito, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

- *siano attuate le misure di mitigazione e prevenzione/accorgimenti ambientali proposti nella Relazione dello studio di impatto ambientale e della Vinca a pag 52:*
 1. *tutela della vegetazione arbustiva di interesse forestale esistente al fine di non provocare perturbazioni alla fauna invertebrata ed alla teriofauna.*
 2. *impiego di materiale vivaistico certificato e con specie tipiche dello spettro vegetazionale della Murgia.*

[...]

Valutazione di Impatto Ambientale

[...]

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2022, ritenendo che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle seguenti condizioni ambientali:

- *siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nello SIA "05. Studio di Impatto Ambientale pdf, da pag.35 a pag. 37";*
- *siano attuate tutte le misure di monitoraggio riportate nella Relazione di progetto "07 Piano di monitoraggio.pdf"*

Il Proponente dichiara di ritenere ottemperabili le condizioni indicate nel parere."

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO	Art. 91 delle NTA Nota prot. n. 0530638 del 29.10.2024 (parere)
Dal verbale di CdS del 25.10.2024: “Con nota prot. n. 0145259 del 21.03.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0171155 del 08.04.2024, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia ha chiesto integrazioni rappresentando che: <i>“[...] Esaminata la documentazione progettuale, richiamati i contenuti di cui all'art.89 co.1 lett. b.2) e artt. 90 e 91 co.1, 3 e seguenti delle NTA del PPTR, si chiede che sia prodotta la documentazione necessaria all'emissione del parere obbligatorio e vincolante di Autorizzazione Paesaggistica, ed in particolare:</i> - una analisi più esaustiva della ammissibilità degli interventi previsti in progetto rispetto agli indirizzi, alle direttive e alle prescrizioni o alle misure di salvaguardia e utilizzazione rispettivamente dei Beni Paesaggistici (BP) e degli Ulteriori Contesti di Paesaggio (UCP) con cui gli stessi interferiscono; - una analisi della compatibilità del progetto proposto con ciascuno degli indirizzi e delle direttive richiamati alla seconda e alla terza colonna della Sezione C2 della Scheda d'Ambito di riferimento per la A.1 Struttura e Componenti Idro-Geo-Morfologiche, per la A.2 Struttura e Componenti Ecosistemiche e Ambientali e per la A.3 Struttura e componenti antropiche e storico-culturali. <i>Ai fini dell'espletamento della relativa istruttoria da parte della Sezione scrivente, è necessario che il richiedente integri la documentazione pervenuta al fine del rilascio del parere di competenza, “pena il non avvio dell'iter istruttorio”, con il versamento degli oneri istruttori [...].</i> <i>Si rappresenta che la scrivente Sezione renderà le proprie determinazioni, a seguito dell'invio della documentazione richiesta, nell'ambito della Conferenza di Servizi decisoria [...].”</i> Con pec del 3.04.2024, acquisita al prot. n. 0165103 del 03.04.2024, il Proponente ha trasmesso la Relazione Paesaggistica e l'attestazione di avvenuto pagamento degli oneri istruttori. Non si registra alcun ulteriore contributo da parte della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia.” Dal verbale di CdS del 04.12.2024: Con nota prot. n. 0530638 del 29.10.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 530735 del 29.10.2024, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia ha trasmesso una nota nella quale ritiene che: <i>“[...] nulla osti a che il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.Lgs. n. 152/2006, comprenda l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 89, comma 1 lett. b.2) e 91 delle NTA del PPTR [...] alle seguenti condizioni:</i> <i>Prescrizioni:</i> - tutte le essenze arboree da porre a dimora per l'imboschimento siano quelle autoctone tipiche dell'area “Alta Murgia”. A tutela delle risorse genetiche autoctone, così come definite dalla L.R. 39/2013, il materiale di propagazione dovrà provenire dai boschi da seme inseriti nel Registro Regionale dei boschi da seme, istituito con D.G.R. n. 2461/2008; - siano stralciate dalle operazioni di imboscamento nonché da tutte le operazioni inerenti le attività di cantiere le porzioni di particelle catastali interessate dall'UCP “Formazioni arbustive in evoluzione naturale”. Tali aree rimangano tal quali; - siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva esistente nelle aree di intervento e nelle aree esterne alle stesse; - sia evitata la demolizione o rimozione dei muretti a secco; - i movimenti di terra siano limitati al fine di conservare la morfologia naturale dei luoghi; - le operazioni di preparazione del terreno non devono superare i 15 cm di profondità, devono rientrare tra le normali pratiche agronomiche e le operazioni di apertura e preparazione delle buche devono essere svolte manualmente; - considerata la presenza di superficie boscate naturaliformi attigue all'area in oggetto, la piantumazione	

*nelle aree disposte lungo il confine dell'area oggetto di intervento avvenga per nuclei e non a filari o sesti regolari, in modo da garantire un aspetto naturaliforme alla vegetazione che si svilupperà;
- al termine delle attività di rimboschimento, sia assicurato lo smantellamento delle eventuali opere provvisorie e il ripristino dello stato dei luoghi. "*

Il **Proponente** si riserva di valutare le prescrizioni contenute nel parere della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio."

Il **Proponente** dichiara ottemperabili le condizioni indicate nel parere prot. n. 0530638 del 29.10.2024.

SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI - SERVIZIO TERRITORIALE BA-BAT	Nessun contributo
Dal verbale di CdS del 25.10.2024: <i>"In relazione al nulla osta ai sensi del R.R. 11 marzo 2015 n. 9 "Norme per i terreni sottoposti a Vincolo Idrogeologico", la Regione Puglia, con DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 22 novembre 2019, n. 426, ha espresso "Parere complessivo di compatibilità degli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste".</i> Il Proponente dichiara che è a conoscenza di questa determina e il progetto ricade all'interno delle casistiche della determina. Il nulla osta, ai sensi del R.R. 11 marzo 2015 n. 9 "Norme per i terreni sottoposti a Vincolo Idrogeologico", si intende pertanto acquisito."	
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO DELLA REGIONE PUGLIA	Nessun contributo
SEZIONE RISORSE IDRICHE DELLA REGIONE PUGLIA	Nessun contributo

Conclusivamente,

- completata la disamina dei contributi/pareri pervenuti nel corso del procedimento, come richiamati nella tabella sinottica precedente, nonché allegati al presente verbale;
- preso atto di quanto dichiarato dal Proponente;
- considerato il parere favorevole di ARPA Puglia, a seguito delle integrazioni fornite dal Proponente;

la Conferenza di Servizi ritiene di poter concludere positivamente il procedimento per il rilascio del PAUR.

Si precisa che il rispetto delle prescrizioni indicate dai vari enti che hanno partecipato al procedimento è nella piena responsabilità del Proponente e che l'onere di controllo spetta all'Ente che ha indicato la prescrizione.

Si conviene che la determinazione dell'autorità procedente il PAUR sarà rilasciata non appena saranno riversati in atti:

- **la Determinazione di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica** da parte della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia;
- **la Determinazione di Valutazione di Impatto Ambientale** da parte del Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Caterina Carparelli

ELENCO ALLEGATI

Come richiamati nella tabella sinottica



**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI****VERBALE SECONDA SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA IN MODALITÀ SINCRONA DEL
04.12.2024**

Procedimento:	IDVIA 832: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
Progetto:	"PSR PUGLIA - 2014/2020, SOTTOMISURA 8.1 - PRIMO IMBOSCHIMENTO DI TERRENI AGRICOLI" NEL COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA (BA)".
Comuni interessati:	Gravina in Puglia (BA).
Tipologia:	D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. - Parte II, All. IV, Punto 1 Regione Puglia L.R. n.26/2022, Allegato B, Punti B2.b
Autorità Comp.:	Regione Puglia L.R. n.26/2022
Proponente:	Grazia MASCELLARO

Il giorno 04.12.2024 a partire dalle ore 10:10 si tiene la **seconda** seduta di Conferenza dei Servizi decisoria in modalità sincrona telematica, regolarmente convocata, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprenderà il provvedimento di VIA ed i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii..

La Conferenza dei Servizi, convocata con nota prot. n. 0533415 del 30.10.2024 per il giorno 04.12.2024, si svolge in forma telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Si evidenzia che, attesa la modalità di svolgimento della seduta in videoconferenza, i componenti provvederanno all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante apposita dichiarazione che sarà trasmessa a conclusione dei lavori e che recherà espresso riferimento alla firma digitale apposta sul verbale medesimo.

Presiede la Conferenza il Responsabile del Procedimento della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ing. Caterina Carparelli, delegato dal dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ing. Giuseppe Angelini.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante il funzionario istruttore, arch. Mariangela Urgesi.

Il Presidente precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013 e ss.mm.ii..

Il Funzionario Istruttore effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 70126 - Bari - Tel: 080 540 7891
pec: sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

Pag. 1 di 8

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per la **Autorità Competente PAUR**
Caterina Carparelli, RdP PAUR e delegata alla Presidenza della CdS
Mariangela Urgesi, Funzionario istruttore
- per il Proponente **Grazia MASCELLARO**
Francesco Casareale (delegato del Proponente – giusta delega in corso di acquisizione)
- per **ARPA Puglia – DAP Bari**
Vittorio Gianfreda, giusta delega in atti

Il Presidente, preso atto delle presenze, avvia ufficialmente i lavori della conferenza precisando che trattasi della **seconda** seduta della Conferenza di Servizi decisoria prevista dal co. 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che regola il P.A.U.R..

La **CdS** deve concludersi perentoriamente entro 90 giorni dalla data della prima seduta pertanto entro il **23 gennaio 2025**.

Il **Proponente**, in sede di istanza, ha richiesto il rilascio delle seguenti autorizzazioni, intese, concessioni, pareri, concerti, nulla osta e atti di assenso, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'intervento ai sensi dell'articolo 27 bis del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii.:

<i>Titoli e Autorizzazioni richiesti nell'ambito del Provvedimento Unico</i>		
ASSENSO/AUTORIZZAZIONE	RIFERIMENTI NORMATIVI	AUTORITÀ COMPETENTE
PROVVEDIMENTO DI VIA COMPRESIVO DI V.I.	ART. 23 (E SE V.I. ART. 10 CO.3) D.LGS. 152/2006 SS.MM.II.	REGIONE PUGLIA - SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SERVIZIO VIA/ VINCA
ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA	ART. 91 DELLE NTA	COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA

Nel procedimento sono stati coinvolti anche ulteriori Enti ed Amministrazioni ritenuti interessati dal procedimento.

Si procede quindi alla ricostruzione dell'intero iter procedimentale fin qui svolto.

Principali Scansioni Procedimentali

Per i punti da 1 a 21 si rimanda al verbale di CdS del 25.10.2024.

22. con nota prot. n. 0530638 del 29.10.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 530735 del 29.10.2024, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** della Regione Puglia ha trasmesso il contributo relativo all'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica con prescrizioni;
23. con nota prot. n. 0533415 del 30.10.2024, la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha trasmesso il verbale della CdS del 25.10.2024 e contestualmente convocato per il giorno 04.12.2024 la seconda seduta di Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona telematica, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR;
24. con nota prot. n. 13905 del 08.11.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0550891 del 08.11.2024, la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari**, ha trasmesso una nota con la qual conferma il parere già espresso in data 18.10.2024;

25. con nota prot. n. 14636 del 25.11.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0581112 del 25.11.2024, la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari**, ha trasmesso una nota con la quale conferma quanto già comunicato in precedenza;
26. con nota prot. n. 0087845 del 03.12.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0598890 del 03.12.2024, l'**ARPA Puglia – DAP Bari** ha inviato una nota con la quale richiede integrazioni ai documenti trasmessi dal Proponente con pec del 29.04.2024, acquisita al prot. n. 0215469 del 06.05.2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Tutto ciò premesso e richiamato si riporta di seguito la tabella sinottica con tutti gli Enti facenti parte della CdS, come ad oggi configurata, riportando in corrispondenza a ciascuno i riferimenti dei contributi trasmessi, che saranno allegati al presente verbale per farne parte integrante ed essere, contestualmente allo stesso, pubblicati sul Portale Ambientale della Regione Puglia.

ENTE	ASSENSO / AUTORIZZAZIONE
COMUNI	
COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA	<i>Nota prot. 0006816 del 16.02.2024</i>
Dal verbale di CdS del 25.10.2024: “Con nota prot. n. 0006816 del 16.02.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0103558 del 27.02.2024, il Comune di Gravina in Puglia , ha rappresentato che: <i>“[...] Considerando che il progetto prevede opere localizzate nel territorio del Comune di Gravina in Puglia sottoposte a VIA di competenza regionale, ai sensi del comma 1 dell'art. 7 della Legge Regionale n. 20 del 07.10.2009 "Norme per la pianificazione paesaggistica" e secondo quanto disposto dall'art. 91 comma 2 delle NTA del PPTR, la competenza a rilasciare le autorizzazioni paesaggistiche e i provvedimenti autorizzatori, comunque denominati, previsti dal capo IV del titolo I della parte III e dal capo II del titolo I della parte IV del d.lgs. 42/2004, nonché dalla vigente pianificazione paesaggistica, è in capo alla Regione.”</i>	
PROVINCIE	
CITTA' METROPOLITANA DI BARI	Nessun contributo
AGENZIE / AUTORITÀ	
AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENNINO MERIDIONALE Sede Puglia	Nessun contributo
Dal verbale di CdS del 25.10.2024: “Con pec del 15.05.2024, acquisita al prot. n. 0239084 del 20.05.2024, il Proponente ha trasmesso nuovamente tutta la documentazione prodotta, e ha dichiarato che: <i>“[...] è presente la Relazione di compatibilità idraulica accompagnata dall'Allegato B. Tale allegato è una dichiarazione di adesione da parte della ditta proponente, al parere complessivo già emanato dall'Autorità di Bacino. Secondo tale parere complessivo non c'è bisogno di richiedere parere all'ente in questione ma basta sottoscrivere e poi rispettare, appunto attraverso l'Allegato B, le prescrizioni in esso contenute e nello specifico pubblicate con Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 n. 391 del 20/11/2019.”</i> Il Proponente conferma la dichiarazione innanzi richiamata.”	
ARPA Puglia DAP BA	<i>Nota prot. 0087845 del 03.12.2024 (richiesta integrazioni)</i>

Dal verbale di CdS del 25.10.2024:

“Con nota prot. n. 0016423 del 15.03.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0136182 del 15.03.2024, l'**ARPA Puglia – DAP BA**, ha rappresentato che:

“[...] Dall'analisi della documentazione in atti, questa Agenzia ritiene necessario integrare quanto depositato producendo documentazione tecnico-grafica inerente a:

- *Piano di monitoraggio ambientale conforme alle indicazioni delle linee guida ministeriali “Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA”;*
- *impatto acustico: e assente un documento a firma di tecnico competente in acustica ambientale (ex l. 447/95) di valutazione previsionale di impatto acustico in relazione alla fase di cantiere.*

Con pec del 29.04.2024, acquisita al prot. n. 0215469 del 06.05.2024, il **Proponente** ha trasmesso, in riscontro alla richiesta di documentazione integrativa da parte di ARPA: il Piano di monitoraggio e la Relazione di impatto acustico.

Non si registra alcun ulteriore contributo da parte dell' **ARPA Puglia – DAP BA**.”

Con nota prot. n. 0087845 del 03.12.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0598890 del 03.12.2024, l'**ARPA Puglia – DAP Bari** ha trasmesso una nota con la quale richiede integrazioni ai documenti trasmessi dal Proponente con pec del 29.04.2024, acquisita al prot. n. 0215469 del 06.05.2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, evidenziando per il Proponente

“[...] la necessita di:

- *fornire valutazioni, anche sintetiche, relative agli impatti connessi al transito dei mezzi da e verso le aree di cantiere per le attività di scavo, di approvvigionamento e messa a dimora delle piante e di irrigazione a mezzo autobotti, tenendo conto della distanza di vivai e pozzi di approvvigionamento;*
- *descrivere le misure atte ad ottimizzare le irrorazioni a mezzo autobotti per la riduzione dei consumi idrici e individuare soluzioni tese alla riduzione della produzione di rifiuti (incluso il materiale di risulta delle attività di sfalcio e di manutenzione delle piante);*
- *integrare il documento Piano di Monitoraggio Ambientale, con l'indicazione delle azioni di monitoraggio ante operam, in corso d'opera e post operam, prevedendo almeno:*
 - a. *la quantificazione dei consumi di acqua utilizzati annualmente per l'irrigazione dell'intera area di progetto, attraverso la redazione di un apposito registro, su cui verranno annotati tutti gli interventi effettuati e i quantitativi di acqua utilizzati nel singolo intervento; analoga registrazione, dovrà avvenire con riferimento ai consumi idrici per l'attività di nebulizzazione in fase di cantiere;*
 - b. *l'integrazione delle verifiche periodiche del successo degli impianti realizzati, ivi compresa l'analisi delle fallanze e dei risarcimenti da effettuare, con indici di natura tecnica (ad es. numero piante attecchite, numero di fallanze rispetto al totale delle piante messe a dimora) e indici di natura fisiologica (ad es. grado di rigoglio, tasso di accrescimento, presenza di fitopatie e/o di manifestazioni di altri sintomi di stress) e loro correlazione con condizioni nutrizionali, condizioni climatiche, condizioni geo-pedologiche, eventi climatici eccezionali quali, ad esempio, alluvioni e/o siccità;*
 - c. *il monitoraggio della fauna per verificare le eventuali trasformazioni sui popolamenti faunistici.*”

Il **Proponente** si impegna a fornire riscontro entro l'11.12.2024.

**CONSORZIO DI BONIFICA TERRE D'APULIA
(ORA CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO SUD
PUGLIA)**

Nessun contributo

ORGANI DELLO STATO

**MINISTERO DELLA CULTURA
SABAP per la Città Metropolitana di Bari**

Nota prot. n. 0510777 del 18.10.2024 (parere)

Dal verbale di CdS del 25.10.2024:

“Con nota prot. n. 6549 del 29.05.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0324612 del 27.06.2024, la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e**

Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, ha comunicato che:

"[...] L'intervento non interessa area tutelate ai sensi della Parte III del Codice dei Beni Culturali di competenza della Scrivente e pertanto non si hanno motivi ostativi per il rilascio del Provvedimento Unico Regionale.

[...] tutti i progetti sottoposti a VIA, pure se proposti da soggetti privati, sono comunque soggetti anche alla verifica preventiva dell'interesse archeologico prevista ai sensi art. 41 comma 4 del D. L.vo 36/2023. Pertanto dovrà essere trasmessa la documentazione per la verifica preventiva dell'interesse archeologico [...]."

Con pec del 17.09.2024, acquisita al prot. n. 0448447 del 17.09.2024, il **Proponente** ha fornito riscontro alle richieste di integrazioni della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari trasmettendo la documentazione per la verifica preventiva dell'interesse archeologico.

Con nota 12854 del 18.10.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0510777 del 18.10.2024, la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari**, ha rappresentato che:

"[...] relativamente agli aspetti di tutela archeologica di propria competenza, questa Soprintendenza non ritiene necessaria l'attivazione della procedura di cui all'art. 25, commi 3 e 8 del D. L.vo 50/2016 e non ravvisa elementi ostativi alla esecuzione dell'intervento in oggetto."

Con nota prot. n. 13905 del 08.11.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0550891 del 08.11.2024, la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari**, ha trasmesso una nota con la qual conferma:

"il parere già espresso in data 18.10.2024".

Con nota prot. n. 14636 del 25.11.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0581112 del 25.11.2024, la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari**, ha trasmesso una nota con la quale

"[...] conferma quanto già comunicato in precedenza. con propria nota n. 13905 del 08.11.2024, ovverosia che si intende ribadito il parere espresso in data 30.10.2024 con nota n. 13854".

REGIONE PUGLIA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
Servizio VIA/VinCA

PROVVEDIMENTO DI VIA
COMPENSIVO DI V.I.

Art. 23 (e se V.I. art. 10 co.3) D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Parere prot. n. 0307028 del 20.06.2024 espresso dalla **Commissione VIA regionale** nella seduta del 20.06.2024

Dal verbale di CdS del 25.10.2024:

"Nella seduta del 20.06.2024 la **Commissione VIA regionale** ha espresso il proprio parere prot. n. 0307028 del 20.06.2024, ritenendo che:

"[...]"

Valutazione di Incidenza (eseguito solo screening)

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, richiamate indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula il proprio parere di competenza ritenendo che il progetto in epigrafe:

non comporti incidenza significative negative dirette o indirette sul sito, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

- *siano attuate le misure di mitigazione e prevenzione/accorgimenti ambientali proposti nella Relazione dello studio di impatto ambientale e della Vinca a pag 52:*

1. tutela della vegetazione arbustiva di interesse forestale esistente al fine di non provocare perturbazioni alla fauna invertebrata ed alla teriofauna.

2. impiego di materiale vivaistico certificato e con specie tipiche dello spettro vegetazionale della Murgia.

[...]

Valutazione di Impatto Ambientale

[...]

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2022, ritenendo che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle seguenti condizioni ambientali:

- siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nello SIA "05. Studio di Impatto Ambientale pdf, da pag.35 a pag. 37";

- siano attuate tutte le misure di monitoraggio riportate nella Relazione di progetto "07 Piano di monitoraggio.pdf"

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le condizioni indicate nel parere."

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Art. 91 delle NTA

Nota prot. n. 0530638 del 29.10.2024 (parere)

Dal verbale di CdS del 25.10.2024:

"Con nota prot. n. 0145259 del 21.03.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0171155 del 08.04.2024, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** ha chiesto integrazioni rappresentando che:

"[...] Esaminata la documentazione progettuale, richiamati i contenuti di cui all'art.89 co.1 lett. b.2) e artt. 90 e 91 co.1, 3 e seguenti delle NTA del PPTR, si chiede che sia prodotta la documentazione necessaria all'emissione del parere obbligatorio e vincolante di Autorizzazione Paesaggistica, ed in particolare:

- una analisi più esaustiva della ammissibilità degli interventi previsti in progetto rispetto agli indirizzi, alle direttive e alle prescrizioni o alle misure di salvaguardia e utilizzazione rispettivamente dei Beni Paesaggistici (BP) e degli Ulteriori Contesti di Paesaggio (UCP) con cui gli stessi interferiscono;

- una analisi della compatibilità del progetto proposto con ciascuno degli indirizzi e delle direttive richiamati alla seconda e alla terza colonna della Sezione C2 della Scheda d'Ambito di riferimento per la A.1 Struttura e Componenti Idro-Geo-Morfologiche, per la A.2 Struttura e Componenti Ecosistemiche e Ambientali e per la A.3 Struttura e componenti antropiche e storico-culturali.

Ai fini dell'espletamento della relativa istruttoria da parte della Sezione scrivente, è necessario che il richiedente integri la documentazione pervenuta al fine del rilascio del parere di competenza, "pena il non avvio dell'iter istruttorio", con il versamento degli oneri istruttori [...].

Si rappresenta che la scrivente Sezione renderà le proprie determinazioni, a seguito dell'invio della documentazione richiesta, nell'ambito della Conferenza di Servizi decisoria [...]."

Con pec del 3.04.2024, acquisita al prot. n. 0165103 del 03.04.2024, il **Proponente** ha trasmesso la Relazione Paesaggistica e l'attestazione di avvenuto pagamento degli oneri istruttori.

Non si registra alcun ulteriore contributo da parte della **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia**."

Con nota prot. n. 0530638 del 29.10.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 530735 del 29.10.2024, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** della Regione Puglia ha trasmesso una nota nella quale ritiene che:

"[...] nulla osta a che il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.Lgs. n. 152/2006, comprenda l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 89, comma 1 lett. b.2) e 91 delle NTA del PPTR [...] alle seguenti condizioni:

Prescrizioni:

- tutte le essenze arboree da porre a dimora per l'imboschimento siano quelle autoctone tipiche dell'area "Alta Murgia". A tutela delle risorse genetiche autoctone, così come definite dalla L.R. 39/2013, il materiale di propagazione dovrà provenire dai boschi da seme inseriti nel Registro Regionale dei boschi da seme, istituito con D.G.R. n. 2461/2008;
- siano stralciate dalle operazioni di imboschimento nonché da tutte le operazioni inerenti le attività di cantiere le porzioni di particelle catastali interessate dall'UCP "Formazioni arbustive in evoluzione naturale". Tali aree rimangano tal quali;
- siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva esistente nelle aree di intervento e nelle aree esterne alle stesse;
- sia evitata la demolizione o rimozione dei muretti a secco;
- i movimenti di terra siano limitati al fine di conservare la morfologia naturale dei luoghi;
- le operazioni di preparazione del terreno non devono superare i 15 cm di profondità, devono rientrare tra le normali pratiche agronomiche e le operazioni di apertura e preparazione delle buche devono essere svolte manualmente;
- considerata la presenza di superficie boscate naturaliformi attigue all'area in oggetto, la piantumazione nelle aree disposte lungo il confine dell'area oggetto di intervento avvenga per nuclei e non a filari o sesti regolari, in modo da garantire un aspetto naturaliforme alla vegetazione che si svilupperà;
- al termine delle attività di rimboschimento, sia assicurato lo smantellamento delle eventuali opere provvisorie e il ripristino dello stato dei luoghi."

Il **Proponente** si riserva di valutare le prescrizioni contenute nel parere della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.

**SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI
TERRITORIALI - SERVIZIO TERRITORIALE BA-BAT**

Nessun contributo

Dal verbale di CdS del 25.10.2024:

"In relazione al nulla osta ai sensi del R.R. 11 marzo 2015 n. 9 "Norme per i terreni sottoposti a Vincolo Idrogeologico", la Regione Puglia, con DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 22 novembre 2019, n. 426, ha espresso "Parere complessivo di compatibilità degli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste".

Il **Proponente** dichiara che è a conoscenza di questa determina e il progetto ricade all'interno delle casistiche della determina. Il nulla osta, ai sensi del R.R. 11 marzo 2015 n. 9 "Norme per i terreni sottoposti a Vincolo Idrogeologico", si intende pertanto acquisito."

**SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO
DELLA REGIONE PUGLIA**

Nessun contributo

SEZIONE RISORSE IDRICHE DELLA REGIONE PUGLIA

Nessun contributo

Conclusivamente,

- completata la disamina dei contributi/pareri pervenuti nel corso del procedimento, come richiamati nella tabella sinottica precedente, nonché allegati al presente verbale;
- preso atto di quanto dichiarato dal Proponente;

- richiamato l'impegno del Proponente a fornire riscontri richiesti da ARPA ai fini dell'espressione del parere definitivo;

la Conferenza dei Servizi ritiene di aggiornarsi il 20 dicembre alle ore 10:00.

Si sollecita l'espressione degli Enti che non si sono ancora pronunciati.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Caterina Carparelli

Caterina Carparelli



04.12.2024 11:40:53 GMT+02:00

ELENCO ALLEGATI

Come richiamati nella tabella sinottica

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI****VERBALE PRIMA SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA IN MODALITÀ SINCRONA DEL 25.10.2024**

Procedimento:	IDVIA 832: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
Progetto:	"PSR PUGLIA - 2014/2020, SOTTOMISURA 8.1 - PRIMO IMBOSCHIMENTO DI TERRENI AGRICOLI" NEL COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA (BA)".
Comuni interessati:	Gravina in Puglia (BA).
Tipologia:	D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. - Parte II, All. IV, Punto 1 Regione Puglia L.R. n.26/2022, Allegato B, Punti B2.b
Autorità Comp.:	Regione Puglia L.R. n.26/2022
Proponente:	Grazia MASCELLARO

Il giorno 25.10.2024 a partire dalle ore 10:15 si tiene la **prima** seduta di Conferenza dei Servizi decisoria in modalità sincrona telematica, regolarmente convocata, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprenderà il provvedimento di VIA ed i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii..

La Conferenza dei Servizi, convocata con nota prot. n. 0462281 del 24.09.2024 per il giorno 25.10.2024, si svolge in forma telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Si evidenzia che, attesa la modalità di svolgimento della seduta in videoconferenza, i componenti provvederanno all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante apposita dichiarazione che sarà trasmessa a conclusione dei lavori e che recherà espresso riferimento alla firma digitale apposta sul verbale medesimo.

Presiede la Conferenza il Responsabile del Procedimento della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ing. Caterina Carparelli, delegato dal dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ing. Giuseppe Angelini.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante il funzionario istruttore, arch. Mariangela Urgesi.

Il Presidente precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013 e ss.mm.ii..

Il Funzionario Istruttore effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 70126 - Bari - Tel: 080 540 4396
pec: sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

Pag. 1 di 8

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per la **Autorità Competente PAUR**
Caterina Carparelli, RdP PAUR e delegata alla Presidenza della CdS
Mariangela Urgesi, Funzionario istruttore
- per il Proponente **Grazia MASCELLARO**
Francesco Casareale (delegato del Proponente – giusta delega in corso di acquisizione)
Dott. For. Caporusso Edoardo Giuseppe, tecnico incaricato (giusta delega in atti)

Il Presidente, preso atto delle presenze, avvia ufficialmente i lavori della conferenza precisando che trattasi della **prima** seduta della Conferenza di Servizi decisoria prevista dal co. 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che regola il P.A.U.R..

La **CdS** deve concludersi perentoriamente entro 90 giorni dalla data della prima seduta pertanto entro il **23 gennaio 2025**.

Il **Proponente**, in sede di istanza, ha richiesto il rilascio delle seguenti autorizzazioni, intese, concessioni, pareri, concerti, nulla osta e atti di assenso, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'intervento ai sensi dell'articolo 27 bis del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii.:

<i>Titoli e Autorizzazioni richiesti nell'ambito del Provvedimento Unico</i>		
ASSENSO/AUTORIZZAZIONE	RIFERIMENTI NORMATIVI	AUTORITÀ COMPETENTE
PROVVEDIMENTO DI VIA COMPRESIVO DI V.I.	ART. 23 (E SE V.I. ART. 10 CO.3) D.LGS. 152/2006 SS.MM.II.	REGIONE PUGLIA - SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SERVIZIO VIA/ VINCA
ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA	ART. 91 DELLE NTA	COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA

Nel procedimento sono stati coinvolti anche ulteriori Enti ed Amministrazioni ritenuti interessati dal procedimento.

Si procede quindi alla ricostruzione dell'intero iter procedimentale fin qui svolto.

Principali Scansioni Procedimentali

1. in data 13.09.2023 la **sig.ra Grazia Mascellaro** ha presentato allo Sportello Unico Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia istanza AUTAMB-154-2023 con oggetto "PSR PUGLIA - 2014/2020, Sottomisura 8.1 - Primo imboscimento di terreni agricoli" nel Comune di Gravina in Puglia (BA), acquisita con prot. r_puglia/AOO_089/13/09/2023/0015133;
2. con nota prot. r_puglia/AOO_089/18/09/2023/0015521 è stato comunicato il nominativo del **Responsabile del P.A.U.R.**;
3. con nota prot. n. 18076 del 25.10.2023 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha comunicato al Proponente l'improcedibilità dell'istanza così presentata, chiedendo di fornire i chiarimenti necessari al corretto inquadramento della stessa;
4. con pec dell'11.12.2023, acquisita al prot. uff. n. 21214 di pari data, il **Proponente** ha riscontrato la nota prot. n. 18076 del 25.10.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, provvedendo a trasmettere una revisione dell'istanza di PAUR e della relativa documentazione a corredo;
5. con nota prot. n. 0073752 del 09.02.2024 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali**, in qualità di Amministrazione Competente nell'ambito del procedimento ex art. 27 bis D.lgs. 152/2006, ha comunicato l'avvio del Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale;

6. con nota prot. n. 0138985 del 18.03.2024 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha comunicato gli esiti della fase di verifica della completezza, di cui al co. 3 dell'art. 27 bis del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii., invitando il Proponente a trasmettere la documentazione integrativa richiesta entro il termine di 30 giorni;
7. con nota prot. n. 0006816 del 16.02.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0103558 del 27.02.2024, il **Comune di Gravina in Puglia**, ha rappresentato che la procedura autorizzativa risulta di competenza regionale;
8. con nota prot. n. 0016423 del 15.03.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0136182 del 15.03.2024, l'**ARPA Puglia – DAP BA**, ha richiesto integrazioni;
9. con nota prot. n. 0138985 del 18.03.2024 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha reso noti gli esiti della fase di verifica della completezza della documentazione presentata e ha trasmesso le integrazioni pervenute del Comune di Gravina in Puglia e dell'ARPA Puglia;
10. con nota prot. n. 0145259 del 21.03.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0171155 del 08.04.2024, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** chiede integrazioni;
11. con pec del 3.04.2024, acquisita al prot. n. 0165103 del 03.04.2024, il **Proponente** ha trasmesso, in riscontro alla nota della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, la Relazione Paesaggistica e l'attestazione di avvenuto pagamento degli oneri istruttori;
12. con pec del 29.04.2024, acquisita al prot. n. 0215469 del 06.05.2024, il **Proponente** ha trasmesso, in riscontro alla richiesta di documentazione integrativa da parte di ARPA: il Piano di monitoraggio e la Relazione di impatto acustico;
13. con pec del 15.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 0239084 del 20.05.2024, il **Proponente** ha trasmesso nuovamente tutta la documentazione prodotta, precisando, tra l'altro, che
"[...] è presente la Relazione di compatibilità idraulica accompagnata dall'Allegato B. Tale allegato è una dichiarazione di adesione da parte della ditta proponente, al parere complessivo già emanato dall'Autorità di Bacino. Secondo tale parere complessivo non c'è bisogno di richiedere parere all'ente in questione ma basta sottoscrivere e poi rispettare, appunto attraverso l'Allegato B, le prescrizioni in esso contenute e nello specifico pubblicate con Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 n. 391 del 20/11/2019."
14. con nota prot. n. 0254178 del 28.05.2024 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha trasmesso le integrazioni pervenute e ai sensi di quanto disposto dall'art. 27bis co. 4 del D.Lgs. 152/2006, ha comunicato la pubblicazione dell'avviso al pubblico e ha avviato la decorrenza dei termini per la consultazione del pubblico;
15. con nota prot. n. 0307028 del 20.06.2024 la **Commissione Regionale VIA** ha trasmesso il parere espresso nella seduta del 20.06.2024;
16. con nota prot. n. 6549 del 29.05.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0324612 del 27.06.2024, la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari**, ha trasmesso una comunicazione di richiesta integrazioni per la verifica preventiva dell'interesse archeologico;
17. in data 27.06.2024 si era **conclusa la fase di pubblicità** di 30 giorni di cui all'art. 27 bis c. 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., avviata con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 0254178 del 28.05.2024, senza che risultavano pervenute osservazioni del pubblico;
18. con nota prot. n. 0377208 del 24.07.2024 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha chiesto al Proponente di fornire riscontro ai contributi trasmessi dagli Enti coinvolti nel procedimento in esito alla fase di pubblicità, assegnando il termine di trenta giorni ai sensi del c. 5 dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

19. con pec del 17.09.2024, acquisita al prot. n. 0448447 del 17.09.2024, il **Proponente** ha fornito riscontro alle richieste di integrazioni della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari trasmettendo la documentazione per la verifica preventiva dell'interesse archeologico;
20. con nota prot. n. 0462281 del 24.09.2024, la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha trasmesso le integrazioni fornite dal Proponente e ha convocato per il giorno 25.10.2024 la prima seduta di Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona telematica, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR;
21. con nota 12854 del 18.10.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0510777 del 18.10.2024, la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari**, ha trasmesso il parere.

Preliminarmente, il RdP del PAUR passa la parola al **Proponente** per una breve descrizione degli interventi in oggetto.

Il **Proponente** presenta il progetto illustrando i contenuti salienti della relazione tecnica generale.

Tutto ciò premesso e richiamato si riporta di seguito la tabella sinottica con tutti gli Enti facenti parte della CdS, come ad oggi configurata, riportando in corrispondenza a ciascuno i riferimenti dei contributi trasmessi, che saranno allegati al presente verbale per farne parte integrante ed essere, contestualmente allo stesso, pubblicati sul Portale Ambientale della Regione Puglia.

ENTE	ASSENSO / AUTORIZZAZIONE
COMUNI	
COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA	<i>Nota prot. 0006816 del 16.02.2024</i>
Con nota prot. n. 0006816 del 16.02.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0103558 del 27.02.2024, il Comune di Gravina in Puglia , ha rappresentato che: <i>"[...] Considerando che il progetto prevede opere localizzate nel territorio del Comune di Gravina in Puglia sottoposte a VIA di competenza regionale, ai sensi del comma 1 dell'art. 7 della Legge Regionale n. 20 del 07.10.2009 "Norme per la pianificazione paesaggistica" e secondo quanto disposto dall'art. 91 comma 2 delle NTA del PPTR, la competenza a rilasciare le autorizzazioni paesaggistiche e i provvedimenti autorizzatori, comunque denominati, previsti dal capo IV del titolo I della parte III e dal capo II del titolo I della parte IV del d.lgs. 42/2004, nonché dalla vigente pianificazione paesaggistica, è in capo alla Regione."</i>	
PROVINCIE	
CITTA' METROPOLITANA DI BARI	Nessun contributo
AGENZIE / AUTORITÀ	
AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENNINO MERIDIONALE Sede Puglia	Nessun contributo
Con pec del 15.05.2024, acquisita al prot. n. 0239084 del 20.05.2024, il Proponente ha trasmesso nuovamente tutta la documentazione prodotta, e ha dichiarato che: <i>"[...] è presente la Relazione di compatibilità idraulica accompagnata dall'Allegato B. Tale allegato è una dichiarazione di adesione da parte della ditta proponente, al parere complessivo già emanato</i>	

dall'Autorità di Bacino. Secondo tale parere complessivo non c'è bisogno di richiedere parere all'ente in questione ma basta sottoscrivere e poi rispettare, appunto attraverso l'Allegato B, le prescrizioni in esso contenute e nello specifico pubblicate con Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 n. 391 del 20/11/2019." Il Proponente conferma la dichiarazione innanzi richiamata.	
ARPA Puglia DAP BA	Nota prot. 0136182 del 15.03.2024 (richiesta integrazioni) Integrazioni
Con nota prot. n. 0016423 del 15.03.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0136182 del 15.03.2024, l'ARPA Puglia – DAP BA, ha rappresentato che: <i>"[...] Dall'analisi della documentazione in atti, questa Agenzia ritiene necessario integrare quanto depositato producendo documentazione tecnico-grafica inerente a:</i> - Piano di monitoraggio ambientale conforme alle indicazioni delle linee guida ministeriali "Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA"; - impatto acustico: e assente un documento a firma di tecnico competente in acustica ambientale (ex l. 447/95) di valutazione previsionale di impatto acustico in relazione alla fase di cantiere. Con pec del 29.04.2024, acquisita al prot. n. 0215469 del 06.05.2024, il Proponente ha trasmesso, in riscontro alla richiesta di documentazione integrativa da parte di ARPA: il Piano di monitoraggio e la Relazione di impatto acustico. Non si registra alcun ulteriore contributo da parte dell' ARPA Puglia – DAP BA.	
CONSORZIO DI BONIFICA TERRE D'APULIA (ORA CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO SUD PUGLIA)	Nessun contributo
ORGANI DELLO STATO	
MINISTERO DELLA CULTURA SABAP per la Città Metropolitana di Bari	Nota prot. n. 0324612 del 27.06.2024 (richiesta integrazioni) Integrazioni del Proponente Nota prot. n. 0510777 del 18.10.2024 (parere)
Con nota prot. n. 6549 del 29.05.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0324612 del 27.06.2024, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, ha comunicato che: <i>"[...] L'intervento non interessa area tutelate ai sensi della Parte III del Codice dei Beni Culturali di competenza della Scrivente e pertanto non si hanno motivi ostativi per il rilascio del Provvedimento Unico Regionale.</i> <i>[...] tutti i progetti sottoposti a VIA, pure se proposti da soggetti privati, sono comunque soggetti anche alla verifica preventiva dell'interesse archeologico prevista ai sensi art. 41 comma 4 del D. L.vo 36/2023. Pertanto dovrà essere trasmessa la documentazione per la verifica preventiva dell'interesse archeologico [...]."</i> Con pec del 17.09.2024, acquisita al prot. n. 0448447 del 17.09.2024, il Proponente ha fornito riscontro alle richieste di integrazioni della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari trasmettendo la documentazione per la verifica preventiva dell'interesse archeologico. Con nota 12854 del 18.10.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0510777 del 18.10.2024, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, ha rappresentato che: <i>"[...] relativamente agli aspetti di tutela archeologica di propria competenza, questa Soprintendenza non ritiene necessaria l'attivazione della procedura di cui all'art. 25, commi 3 e 8 del D. L.vo 50/2016 e non ravvisa elementi ostativi alla esecuzione dell'intervento in oggetto."</i>	

REGIONE PUGLIA	
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI Servizio VIA/VInCA	PROVVEDIMENTO DI VIA COMPENSIVO DI V.I. Art. 23 (e se V.I. art. 10 co.3) D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Parere prot. n. 0307028 del 20.06.2024 espresso dalla Commissione VIA regionale nella seduta del 20.06.2024
Nella seduta del 20.06.2024 la Commissione VIA regionale ha espresso il proprio parere prot. n. 0307028 del 20.06.2024, ritenendo che: “[...] Valutazione di Incidenza (eseguito solo screening) <i>Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, richiamate indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula il proprio parere di competenza ritenendo che il progetto in epigrafe:</i> <i>non comporti incidenza significative negative dirette o indirette sul sito, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:</i> • <i>siano attuate le misure di mitigazione e prevenzione/accorgimenti ambientali proposti nella Relazione dello studio di impatto ambientale e della Vinca a pag 52:</i> <i>1. tutela della vegetazione arbustiva di interesse forestale esistente al fine di non provocare perturbazioni alla fauna invertebrata ed alla teriofauna.</i> <i>2. impiego di materiale vivaistico certificato e con specie tipiche dello spettro vegetazionale della Murgia.</i> [...] Valutazione di Impatto Ambientale [...] <i>Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2022, ritenendo che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle seguenti condizioni ambientali:</i> - <i>siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nello SIA "05. Studio di Impatto Ambientale pdf, da pag.35 a pag. 37";</i> - <i>siano attuate tutte le misure di monitoraggio riportate nella Relazione di progetto "07 Piano di monitoraggio.pdf"</i> Il Proponente dichiara di ritenere ottemperabili le condizioni indicate nel parere.	
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO	Art. 91 delle NTA Nota prot. n. 0308639 del 20.06.2024 (richiesta integrazioni) Integrazioni del Proponente
Con nota prot. n. 0145259 del 21.03.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0171155 del 08.04.2024, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia ha chiesto integrazioni rappresentando che: “[...] <i>Esaminata la documentazione progettuale, richiamati i contenuti di cui all'art.89 co.1 lett. b.2) e artt. 90 e 91 co.1, 3 e seguenti delle NTA del PPTR, si chiede che sia prodotta la documentazione</i>	

necessaria all'emissione del parere obbligatorio e vincolante di Autorizzazione Paesaggistica, ed in particolare:

- una analisi più esaustiva della ammissibilità degli interventi previsti in progetto rispetto agli indirizzi, alle direttive e alle prescrizioni o alle misure di salvaguardia e utilizzazione rispettivamente dei Beni Paesaggistici (BP) e degli Ulteriori Contesti di Paesaggio (UCP) con cui gli stessi interferiscono;

- una analisi della compatibilità del progetto proposto con ciascuno degli indirizzi e delle direttive richiamati alla seconda e alla terza colonna della Sezione C2 della Scheda d'Ambito di riferimento per la A.1 Struttura e Componenti Idro-Geo-Morfologiche, per la A.2 Struttura e Componenti Ecosistemiche e Ambientali e per la A.3 Struttura e componenti antropiche e storico-culturali.

Ai fini dell'espletamento della relativa istruttoria da parte della Sezione scrivente, è necessario che il richiedente integri la documentazione pervenuta al fine del rilascio del parere di competenza, "pena il non avvio dell'iter istruttorio", con il versamento degli oneri istruttori [...].

Si rappresenta che la scrivente Sezione renderà le proprie determinazioni, a seguito dell'invio della documentazione richiesta, nell'ambito della Conferenza di Servizi decisoria [...].

Con pec del 3.04.2024, acquisita al prot. n. 0165103 del 03.04.2024, il **Proponente** ha trasmesso la Relazione Paesaggistica e l'attestazione di avvenuto pagamento degli oneri istruttori.

Non si registra alcun ulteriore contributo da parte della **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia**.

SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI - SERVIZIO TERRITORIALE BA-BAT	Nessun contributo
--	-------------------

In relazione al nulla osta ai sensi del R.R. 11 marzo 2015 n. 9 "Norme per i terreni sottoposti a Vincolo Idrogeologico", la Regione Puglia, con DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 22 novembre 2019, n. 426, ha espresso "Parere complessivo di compatibilità degli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste".

Il **Proponente** dichiara che è a conoscenza di questa determina e il progetto ricade all'interno delle casistiche della determina. Il nulla osta, ai sensi del R.R. 11 marzo 2015 n. 9 "Norme per i terreni sottoposti a Vincolo Idrogeologico", si intende pertanto acquisito.

SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO DELLA REGIONE PUGLIA	Nessun contributo
--	-------------------

SEZIONE RISORSE IDRICHE DELLA REGIONE PUGLIA	Nessun contributo
---	-------------------

Conclusivamente,

- completata la disamina dei contributi/pareri pervenuti nel corso del procedimento, come richiamati nella tabella sinottica precedente, nonché allegati al presente verbale;
- preso atto di quanto dichiarato dal Proponente;
- considerata la necessità di acquisire il contributo di altri enti coinvolti nel procedimento;

la Conferenza dei Servizi ritiene di aggiornarsi il 4 dicembre alle ore 10:00.

Si sollecita l'espressione degli Enti che non si sono ancora pronunciati.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente

Il Funzionario Istruttore

Arch. Mariangela Urgesi



Mariangela Urgesi
25.10.2024 10:58:59
GMT+02:00

ELENCO ALLEGATI

Come richiamati nella tabella sinottica

**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Servizio VIA / VINCA
Tipo materia	ALTRO
Materia	ALTRO
Sotto Materia	ALTRO
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	NO
Tipologia	Autorizzazione
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00084 del 04/03/2025 del Registro delle Determinazioni della UOR 089

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 089/DIR/2025/00093

OGGETTO: D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii., L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, ricompreso nel procedimento IDVIA 832 ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per il progetto "PSR PUGLIA - 2014/2020, Sottomisura 8.1 - Primo imboscimento di terreni agricoli" nel Comune di Gravina in Puglia (BA).

Proponente: Grazia Mascellaro

**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

Il giorno 04/03/2025,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale";

VISTA la DGR 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali";

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA2.0";

VISTA la DGR 26 aprile 2021, n. 678 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, l'ing. Paolo Francesco Garofoli;

VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e servizi afferenti";

VISTA la DGR 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali, e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data;

VISTA la Determina n. 1 del 26.02.2024 Codice Cifra 013/DIR/2024/00001 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

VISTI

- la Legge n. 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- il R.R. 27 luglio 2022, n. 7 "Regolamento per il funzionamento della Commissione Tecnica per le valutazioni ambientali";
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali";

RICHIAMATI

**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

- del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.: l'art.5 co.1 lett.o); l'art.25 co.1, co.3 e co.4; l'art.10 co.3;
- della L.R. 26/2022: l'art. 5 co.2, l'art.11 co.1;
- del R.R. 07/2022: l'art.3, l'art.4 co.1;
- della L. 241/1990: l'art. 2.

EVIDENZIATO che il Servizio VIA/VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 7 novembre 2022 n. 26, è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ex art.5 co. 1 lett. o) del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

PREMESSO che

- in data 13.09.2024 la sig.ra **Grazia Mascellaro** ha presentato istanza allo Sportello Unico Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia istanza AUTAMB-154-2023, corredata dei relativi allegati, con oggetto "*PSR PUGLIA - 2014/2020, Sottomisura 8.1 - Primo imboscamento di terreni agricoli*" nel Comune di Gravina in Puglia (BA), acquisita in atti con prot. r_puglia/AOO_089/13/09/2023/0015133, per l'acquisizione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale PAUR ex art. 27 bis del d.lgs. 152/2006, comprensivo del Provvedimento di VIA;
- con nota prot. prot. r_puglia/AOO_089/18/09/2023/0015521 è stato comunicato il nominativo del **Responsabile del P.A.U.R.**;
- con nota prot. n. 18076 del 25.10.2023 della **Sezione Autorizzazioni Ambientali**, richiamando l'art.27 bis comma 1 del D.Lgs. n.152/2006 e la L.R. Puglia n.26 del 7 novembre 2022, è stata comunicata al Proponente l'improcedibilità dell'istanza, chiedendo chiarimenti necessari per il corretto inquadramento dell'istanza;
- con pec del 11.12.2023, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 21214 del 11.12.2023, il **Proponente** ha trasmesso la revisione dell'istanza di PAUR e la relativa documentazione a corredo;
- con nota prot. n. 0073752 del 09.02.2024 della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** è stata trasmessa la comunicazione di avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente ed è stato richiesto agli Enti e Amministrazioni coinvolti di verificare la completezza della documentazione presentata, ai sensi del co. 3 dell'art. 27 bis del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii.;
- con nota prot. n. 0138985 del 18.03.2024 della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** è stato comunicato l'esito della fase di verifica della completezza, di cui al co. 3 dell'art. 27 bis del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e sono state chieste al Proponente le integrazioni;
- con pec del 3.04.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 0165103 del 03.04.2024, il **Proponente** ha trasmesso, in riscontro alla nota della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, la Relazione Paesaggistica e l'attestazione di avvenuto pagamento degli oneri istruttori;
- con pec del 29.04.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 0215469 del 06.05.2024, il **Proponente** ha trasmesso, in riscontro

**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

alla richiesta di documentazione integrativa da parte di ARPA: il Piano di monitoraggio e la Relazione di impatto acustico;

- con nota prot. n. 0254178 del 28.05.2024 della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** è stata comunicata al Proponente e agli Enti interessati la pubblicazione dell'avviso al pubblico di cui all'art. 27 bis c. 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché la decorrenza dei termini per la presentazione da parte del pubblico interessato delle osservazioni alla realizzazione dell'intervento in oggetto;
- nella seduta del 20.06.2024 la **Commissione VIA regionale** ha espresso il proprio parere prot. n. 0307028 del 20.06.2024 ritenendo che

“(...) il progetto in epigrafe: non comporti incidenza significative negative dirette o indirette sul sito (...) gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi (...)”
indicando condizioni ambientali;

- con nota prot. n. 0377208 del 24.07.2024 della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** sono stati trasmessi gli esiti della fase di pubblicazione e è stato chiesto al Proponente di fornire riscontro ai contributi trasmessi dagli Enti coinvolti nel procedimento in esito alla fase di pubblicità, assegnando il termine di trenta giorni ai sensi del c. 5 dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- con pec del 17.09.2024, acquisita al prot. n. 0448447 del 17.09.2024, il **Proponente** ha fornito riscontro alle richieste di integrazioni;
- con nota prot. n. 0462281 del 24.09.2024 della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** sono state trasmesse le integrazioni fornite dal Proponente e contestualmente è stata convocata per il giorno 25.10.2024 la prima seduta di Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona telematica, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR;
- in data 25.10.2024 si è svolta la prima seduta di Conferenza dei Servizi decisoria in modalità sincrona telematica, regolarmente convocata ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., alla quale risultava presente il Proponente;
- con nota prot. n. 0533415 del 30.10.2024, della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** è stato trasmesso il verbale della seduta di Conferenza dei Servizi decisoria del 25.10.2024 ed è stato convocato per il giorno 04.12.2024 la seconda seduta di Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona telematica, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR;

CONSIDERATO che

- al termine delle consultazioni di cui all'art. 27bis, commi 4 e 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e durante le sedute di conferenza di servizi PAUR convocate dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, ai cui verbali si rimanda, sono stati acquisiti i seguenti pareri rilasciati dagli Enti e dalle Amministrazioni con competenza in



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

materia ambientale, chiamati ad esprimersi, anche ai fini VIA:

1. **Comune di Gravina in Puglia**, nota prot. n. 0006816 del 16.02.2024;
2. **ARPA Puglia – DAP Bari**, nota prot. n. 2841 del 20.01.2025;
3. **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia**, Determinazione Dirigenziale n. 19 del 11.02.2025 (accertamento di compatibilità-paesaggistica);
4. **Ministero della Cultura - SABAP per la Città Metropolitana di Bari**, nota prot. n. 12854 del 18.10.2024.

CONSIDERATO che

- nella seduta di Conferenza di Servizi del 25.10.2024, come si evince dal relativo verbale, il Responsabile del Procedimento di VIA ha illustrato sinteticamente gli aspetti salienti del parere prot. n. 0307028 del 20.06.2024 della **Commissione VIA regionale**:

“(…) Valutazione di Incidenza (eseguito solo screening) Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, richiamate indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula il proprio parere di competenza ritenendo che il progetto in epigrafe: non comporti incidenza significative negative dirette o indirette sul sito, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

- *siano attuate le misure di mitigazione e prevenzione/accorgimenti ambientali proposti nella Relazione dello studio di impatto ambientale e della Vinca a pag. 52:*

1. *tutela della vegetazione arbustiva di interesse forestale esistente al fine di non provocare perturbazioni alla fauna invertebrata ed alla teriofauna.*
2. *impiego di materiale vivaistico certificato e con specie tipiche dello spettro vegetazionale della Murgia.*

“(…) Valutazione di Impatto Ambientale (...) Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2022, ritenendo che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle seguenti condizioni ambientali:

- *siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nello SIA "05. Studio di Impatto Ambientale pdf, da pag.35 a pag. 37";*
- *siano attuate tutte le misure di monitoraggio riportate nella Relazione di progetto "07 Piano di monitoraggio.pdf".;*

DATO ATTO che

- *tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;*
- *che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co. 3 del TUA "Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri" sono stati "tempestivamente pubblicati" sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" come da*



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

date ivi riportate;

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.1 del TUA, della presentazione dell'istanza, della pubblicazione della documentazione, nonché delle comunicazioni di cui all'articolo 23 è stata dato contestualmente specifico avviso al pubblico sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" - Sezione "Avviso al Pubblico", come evincibile dal medesimo sito.

VALUTATA la documentazione progettuale acquisita agli atti del procedimento.

PRESO ATTO:

- dello studio di impatto ambientale e delle informazioni supplementari fornite dal Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;
- dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei pareri ricevuti a norma dell'art.24 del TUA;
- dei pareri delle Amministrazioni, degli enti territoriali e degli enti pubblici e delle osservazioni acquisite agli atti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 co.4 del TUA, tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicati/resi accessibili ex art. 23 co.4 del TUA;
- del parere definitivo espresso dalla Commissione Tecnica Regionale di VIA nella seduta del 20.06.2024, con prot. n. 0307028 del 20.06.2024;
- degli esiti della Conferenza di Servizi decisoria di cui all'art. 27-bis, comma 7 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. svolta nelle sedute del 25.10.2024, del 04.12.2024 e del 21.01.2025.

VISTE:

- le scansioni procedurali svolte per il procedimento IDVIA 832 in epigrafe;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA/VINCA della Regione Puglia.

RITENUTO che, attese le scansioni procedurali svolte, **sussistano** i presupposti per procedere al rilascio del provvedimento espresso, ex art. 2 co. 1 della L.241/1990 e s.m.i, conclusivo del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, ricompreso nel procedimento IDVIA 832 ex art. 27-bis del TUA, inerente il progetto in oggetto proposto da **Mascellaro Grazia**.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 E DEL D. LGS N. 196/2003 COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal previgente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione

**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N.118/11 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.25 e dell'art.27-bis del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., della L.R. 26/2022 e dell'art. 2 co.1 della L.241/1990 e ss.mm.ii., sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. n. 7/2022, dalla Commissione Tecnica Regionale VIA, dei contributi istruttori rilasciati e degli esiti delle Conferenze di Servizi Decisorie di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. del 25.10.2024, del 4.12.2024 e del 21.01.2025,

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di **esprimere**, relativamente al progetto in epigrafe, presentato da **Mascellaro Grazia**, sulla scorta del parere della Commissione Tecnica Regionale VIA espresso nella seduta del 20.06.2024, dei contributi istruttori resi, dei lavori e degli esiti delle Conferenze di Servizi del 25.10.2024, del 04.12.2024 e del 21.01.2025, delle scansioni procedurali compendiate e per le motivazioni/considerazioni/valutazioni in narrativa, **giudizio di compatibilità ambientale positivo con le prescrizioni e alle condizioni riportate nel "Quadro delle Condizioni Ambientali"** per il progetto **"PSR PUGLIA - 2014/2020, Sottomisura 8.1 - Primo imboschimento di terreni agricoli"** nel Comune di Gravina in Puglia (BA), presentato con istanza allo Sportello Unico Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia istanza AUTAMB-154-2023, acquisita in atti con prot. r_puglia/AOO_089/13/09/2023/0015133, identificato con IDVIA 832;
- di **subordinare l'efficacia del giudizio di compatibilità ambientale al rispetto:**
 - delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione;
 - delle condizioni riportate nell'allegato "Quadro delle Condizioni Ambientali" la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006 e smi - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA/VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;
- di **porre** a carico del Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti;

- **di prescrivere** che il Proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento;
- **di stabilire** che il Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto al Servizio VIA/VINCA della Regione Puglia e a tutte le Amministrazioni competenti e coinvolte nel procedimento per la verifica di coerenza con quanto assentito;
- **di stabilire** che il presente provvedimento:
 - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento;
 - fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui all'art.25 del D.Lgs. 50/2016 e degli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 163/2006 e smi.
- **di dare atto** che costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:
 - Allegato 1: "*Quadro delle Condizioni Ambientali*";
 - Allegato 2: Parere della Commissione Tecnica regionale VIA prot. n. 0307028 del 20.06.2024;
- **di trasmettere** il presente provvedimento alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del TUA

**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
IDVIA_832_Allegato_quadro condizioni_amb.pdf - a9abcf2e4249d4dd00e0aaf2fa5dd3f216a9c89070f4ef3b4dacc91d60ccfbf
2024.06.20_307028_RP CTVA.pdf - 837324ceeff921c2bd1772500dfe5813ec88e7204fc2844f543abfa8aa811198e

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio VIA-PAUR e riscontri a convocazioni a conferenze di servizi
Mariangela Urgesi

E.Q. Responsabile coordinamento PAUR
Caterina Carparelli

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URBANA****SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI****SERVIZIO VIA/VINCA****Allegato 1****QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI****Procedimento:** IDVIA 832: Procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale.**Progetto:** *"PSR PUGLIA - 2014/2020, Sottomisura 8.1 - Primo imboschimento di terreni agricoli" nel Comune di Gravina in Puglia (BA)"***Proponente:** **Grazia Mascellaro.**

Il presente documento, parte integrante del provvedimento di compatibilità ambientale ex art. 23 del d.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. e della L.R. 26/2022 relativo al procedimento IDVIA 832, contiene le condizioni ambientali come definite dalla Parte II del d.lgs.152/2006, che dovranno essere ottemperate dal Proponente ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA, ed è redatto in considerazione delle scansioni procedurali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nulla osta/raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA/VinCA della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente all'espressione del giudizio di compatibilità ambientale (Valutazione di Impatto Ambientale) di cui il presente documento costituisce allegato, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte dall'Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del Proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico - all'Autorità Competente e al soggetto individuato per la verifica - la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza: è, infatti, in capo al Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel provvedimento, di cui il presente documento è allegato.

Premesso quanto sopra, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.lgs. 152/2006, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi. Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA/VINCA

- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA/VinCA della Regione Puglia, Autorità Competente.

	CONDIZIONE	SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA
A	SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SERVIZIO VIA/VINCA Parere Commissione VIA regionale <i>(prot. n. 0307028 del 20.06.2024)</i> FASE DI REALIZZAZIONE DEI LAVORI Valutazione di Incidenza <i>siano attuate le misure di mitigazione e prevenzione/accorgimenti ambientali proposti nella Relazione dello studio di impatto ambientale e della Vinca a pag 52:</i> <i>1. tutela della vegetazione arbustiva di interesse forestale esistente al fine di non provocare perturbazioni alla fauna invertebrata ed alla teriofauna;</i> <i>2. impiego di materiale vivaistico certificato e con specie tipiche dello spettro vegetazionale della Murgia;</i> Valutazione di Impatto Ambientale <i>3. siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nello SIA "05. Studio di Impatto Ambientale pdf, da pag.35 a pag. 37";</i> FASE SUCCESSIVA ALLA REALIZZAZIONE DEI LAVORI Valutazione di Impatto Ambientale <i>4. siano attuate tutte le misure di monitoraggio riportate nella Relazione di progetto "07 Piano di monitoraggio.pdf"</i>	Servizio VIA/VinCA Commissione VIA regionale
B	SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SERVIZIO VIA/VINCA Parere ARPA Puglia – DAP Bari <i>(prot. n. 2841 del 20.01.2025)</i> FASE DI REALIZZAZIONE DEI LAVORI <i>1. ove possibile ai contenitori plastici di imballaggio del postime sia preferiti contenitori in fitocella prodotti con materiale totalmente biodegradabile;</i> <i>2. al fine di limitare gli impatti, principalmente di natura acustica, derivanti dal transito dei mezzi in corso d'opera i lavori siano programmati al di fuori dei periodi di riproduzione e nidificazione della fauna presente nelle aree limitrofe a quelle di interesse;</i> <i>3. in riferimento alla componente ambientale rumore, durante la fase di cantiere deve essere rispettato quanto previsto dall'art. 17 della legge regionale 3/2002 sia in termini di fasce orarie sia in termini di Laeq; qualora non fosse possibile rispettare le prescrizioni imposte dalla citata legge regionale, anche con l'adozione di interventi di mitigazione, sarà necessario fare richiesta di deroga al Comune competente;</i> <i>4. sia privilegiato l'utilizzo di macchinari leggeri o a bassa portanza, come cingoli, assi multipli, ruote/catene a pressione a filo</i>	Servizio VIA/VinCA ARPA Puglia



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA/VINCA

	CONDIZIONE	SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA
	<i>adattata e a basso impatto. I cingoli gommati sono particolarmente utili per creare rugosità sulla superficie e favorire l'infiltrazione;</i> 5. <i>siano evitati danni alle specie minacciate che potrebbero essere presenti sull'appezzamento;</i> 6. <i>in fase di cantiere, siano adottati opportuni accorgimenti per evitare sversamenti accidentali in aree non impermeabilizzate;</i> FASE SUCCESSIVA ALLA REALIZZAZIONE DEI LAVORI 7. <i>al termine della realizzazione dell'intervento si proceda al cambio di destinazione d'uso dei terreni interessati dal rimboschimento;</i> 8. <i>tutte le attività di manutenzione effettuate siano riportate in un idoneo registro, con indicazione della data di effettuazione dell'intervento e della tipologia di intervento;</i> 9. <i>sia mantenuta e migliorata la qualità fisica, chimica e biologica del suolo evitando l'uso di pesticidi ed erbicidi, salvo documentate emergenze sanitarie;</i> 10. <i>sia attuato quanto indicato nella nota di riscontro del 09/01/2025 in merito alla suddivisione tra le aree interessate da arboricoltura da legno e quelle interessate dall'intervento di rimboschimento;</i> 11. <i>sia attuato quanto previsto nel Piano di Monitoraggio proposto, con le seguenti ulteriori specificazioni:</i> a) <i>per quanto riguarda il monitoraggio dei consumi idrici, anche in fase post operam, sia compilato il registro di irrigazione istituito per la fase in corso d'opera, con indicazione della data di effettuazione dell'intervento, delle aree interessate, della fonte di approvvigionamento e dei quantitativi di acqua utilizzati nel singolo intervento; siano predisposti report annuali con la verifica dei trend di consumo in relazione allo stato di sviluppo del bosco e alle condizioni climatiche; considerato che da quanto indicato al paragrafo 2.1.1. del Piano di Monitoraggio e controllo sembrerebbe previsto un solo intervento di irrigazione all'anno, sia prevista la necessità di ripetere tali attività di irrigazione in relazione alle esigenze di attecchimento delle piante messe a dimora e alle condizioni climatiche, anche più volte all'anno, al fine di garantire la sopravvivenza delle piante;</i> b) <i>per quanto riguarda il monitoraggio del successo degli impianti vegetativi, sia elaborata una planimetria con idonea numerazione delle piante messe a dimora, al fine di correlarle alle schede di monitoraggio; le schede di monitoraggio dovranno contenere almeno le seguenti informazioni: numerazione, specie vegetale, data di messa a dimora, data di effettuazione del monitoraggio, oltre alle indicazioni proposte nel documento predisposto dal proponente; sia in corso d'opera che in fase post operam, sia prevista la sostituzione delle piante non attecchite con nuove piantine, al fine di mantenere inalterati nel tempo</i>	

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URBANA****SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI****SERVIZIO VIA/VINCA**

	CONDIZIONE	SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA
	<i>degli obiettivi quantitativi del progetto iniziale, riportando tale evenienza nelle schede di monitoraggio, con indicazione della data di effettuazione della nuova messa a dimora; la verifica annuale post operam sia condotta per un periodo di tempo di almeno dodici anni, predisponendo le schede di monitoraggio con report fotografici analoghi a quelli previsti in corso d'opera;</i> c) <i>le relazioni periodiche siano elaborate con frequenza annuale e riportino i dati relativi a tutte le attività e i monitoraggi condotti nell'anno, nonché i dati dei trend storici relativi agli anni precedenti.</i>	

**REGIONE
PUGLIA**

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE**Parere espresso nella seduta del 20/06/2024 - Parere Finale.**

ai sensi del R.R.07/2022, pubblicato su BRUP n. 44 dell'11.05.2022

Procedimento: ID VIA 832: PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smiVincA: ☐ NO ☒ SI SIC ZPS "IT9120008 Bosco Difesa Grande"Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo ☒ NO ☐ SI**Oggetto:** Primo imboschimento di terreni agricoli nel Comune di Gravina in Puglia**Tipologia:** D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.- Parte II - All.III lett. ag) e r)
L.R. 26/2022 e smi Elenco a lett. A.2.I)**Autorità Comp.** Regione Puglia**Proponente:** MASCELLARO GRAZIA - Via L. Maiorana n. 48 - (70024) Gravina in Puglia**Elenco elaborati esaminati.**

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia", sono di seguito elencati:

-  01_Relazione tecnica 8.1 Mascellaro Grazia
-  05_Studio di impatto ambientale
-  06_Rev01_Relazione paesaggistica
-  07_Piano di monitoraggio ambientale
-  RPIA Progetto Imboschimento_Gravina in Puglia (1)
-  04_Elaborati cartografici 8.1 Mascellaro Grazia
-  03_Documentazione fotografica Mascellaro Grazia
-  02_CME e QES 8.1 Mascellaro Grazia
-  00_Elenco elaborati definitivo 8.1 Mascellaro Grazia

**REGIONE
PUGLIA****Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici**

L'area in esame comprende un terreno agricolo in località "Pizzo del Mancino" esteso per un territorio di circa 4ha ricadente nell'agro del Comune di Gravina in Puglia.



La vincolistica prevede:

SIC-ZPS IT9120008 Bosco Difesa Grande;

Componenti geomorfologiche

Versanti pendenza 20%

Componenti idrologiche:

Vincolo idrogeologico

Componenti botanico vegetazionali:

Formazioni arbustive – immediatamente esterne

PAI - Reticolo idrografico

Descrizione dell'intervento

Si seguiranno le indicazioni dell'Azione 1: La fisionomia del bosco che si intende realizzare (1.600 piante ad ettaro e turno illimitato) dovrà avere significato in funzione delle fisionomie di boschi rinvenibili nei territori circostanti e in condizioni analoghe d'esposizione, giacitura e caratteri pedologici, secondo quanto desumibile dalle informazioni fitosociologiche e selvicolturali dell'area d'intervento. La realizzazione degli imboschimenti con l'adesione alla presente azione comporta il vincolo forestale permanente, cioè i terreni imboschiti saranno permanentemente assoggettati alle norme ed ai vincoli forestali concambio di destinazione d'uso a "bosco".

Il progetto prevede che la scelta delle specie vegetali che costituiranno il bosco permanente verrà fatta considerando l'elenco delle specie ammesse dalla Regione Puglia, selezionando quelle adatte ai fattori climatici e pedologici, nell'intento di costituire la più ampia composizione vegetale possibile, ottenendone varie finalità



**REGIONE
PUGLIA**

ecologiche ed ambientali, quali il miglioramento pedologico, microclimatico, faunistico e paesaggistico del territorio.

Grande attenzione verrà dedicata alle modalità d'impianto, che dovranno definire gli ambiti di margine del bosco e quelli interni al bosco, a seconda delle caratteristiche ed esigenze delle varie specie che andranno a costituire la nuova formazione forestale. Questo tipo di disposizione, quando attuabile, ha anche un effetto positivo sia per gli aspetti ecologici legati all'habitat vegetale, sia per quelli legati all'habitat animale, che predilige ambienti differenziati, quali boschi, macchie, radure ecc., in cui trovare cibo e ricovero. Dal punto di vista paesaggistico, la differenziazione e l'aspetto naturaliforme garantiranno inoltre, sin dai primi anni un impatto visivo gradevole.

Dal punto di vista evolutivo, questo tipo di impianto si potrebbe assimilare ad un bosco originatosi per reinvasione spontanea di zone abbandonate dall'agricoltura. Dapprima si svilupperanno velocemente le specie che maggiormente si adattano al pieno campo e che sono favorite dalla forte insolazione (sclerofille accompagnatrici), migliorando in tal modo le condizioni stagionali delle piante meno adatte al pieno sole (specie quercine) che così possono svilupparsi e formare una struttura mista.

In sintesi, le operazioni previste ai fini della realizzazione del progetto.

- Apertura manuale di buche (diametro cm 40, profondità cm 40)
- Fornitura di piantine
- Collocamento a dimora di piantine
- Protezioni individuali a rete in materiale plastico.

La densità d'impianto sarà di circa 1600 piante/ha, tale densità favorisce la competizione degli individui, accelera la crescita in altezza, la copertura e l'ombreggiamento del suolo.

Considerate le finalità della realizzazione del bosco misto a ciclo illimitato, prevalentemente di carattere ambientali, paesaggistiche e di protezione idrogeologica, le piante saranno disposte prevalentemente per filari paralleli, con un andamento sinusoidale cercando di seguire il più possibile le curve di livello.

Tale opzione consentirà contemporaneamente l'agevole passaggio dei mezzi adibiti alle cure colturali post-impianto.

Densità dell'impianto: 1600 piantine/ha. Sesto di impianto: 2,5 metri x 2,5 metri circa.

Sarà rilasciata inoltre perimetralmente all'area di imboschimento una fascia antincendio di 5 metri percorribili dai mezzi.

Di seguito la tabella (tab.1) descrittiva delle specie da inserire

Specie		Quantitativi	Percentuale
Cerro	<i>Quercus cerris</i> L.	1.280	20%
Farnetto	<i>Quercus frainetto</i> Ten.	1.280	20%
Roverella	<i>Quercus pubescens</i> Willd., 1805	1.280	20%
Acer campestre	<i>Acer campestre</i> L.	640	10%
Orniello	<i>Fraxinus ornus</i> L.	640	10%
Altre		1.280	20%
Totale		6.400	

Per quanto concerne le specie facente parte della categoria "Altre", si prevede la messa a dimora di arbusti quali pungitopo, rosa canina, alaterno, prugnolo, fillirea, lentisco, ligustro e biancospino.

Le piante da mettere a dimora saranno acquistate da vivai forestali con regolare certificazione fitosanitaria. Di conseguenza il rimboschimento sarà realizzato con materiale di propagazione munito di certificazione di origine, secondo le prescrizioni previste dalla normativa europea in materia di commercializzazione di semi o

**REGIONE
PUGLIA**

piante forestali e ai sensi del D.Lgs. 386/2003, e passaporto fitosanitario, ai sensi del D.Lgs. 214/2005 nonché secondo la normativa regionale relativa alla commercializzazione dei materiali forestali di moltiplicazione, secondo la quale vigono le disposizioni riportate nelle Determine Dirigenziali del Settore Foreste della Regione Puglia del 7/07/2006 n. 889, del 21/12/2009 n.757, del 16/12/2009 n.2461, del 26/03/2010 n.65.

A tal proposito ci si accerterà che l'approvvigionamento del seme sia stato effettuato dai Boschi da seme della Regione Puglia. In particolare, ci si accerterà che i boschi da seme dai quali sia stato raccolto il materiale rientrino tra quelli dell'elenco della Regione forestale delle Murge Baresi (da scheda 26 a scheda 27).

In aree con forte sviluppo della vegetazione infestante, si deve provvedere allo sfalcio di tutta l'area oggetto di rimboschimento.

Le piante forestali devono essere poste in buche delle dimensioni di 0,40 x 0,40 x 0,40 m.

La protezione in rete di plastica deve essere posata in modo da non danneggiare le ramificazioni della pianta, che, devono essere racchiuse intorno al fusto per facilitare l'operazione

Per quanto concerne le fonti di approvvigionamento idrico si evidenzia che sarà eseguita una irrigazione di soccorso attraverso autobotti.

Valutazione degli impatti

Atmosfera

Le maggiori interferenze a carico della componente atmosfera saranno legate alla diffusione di polveri in fase di cantiere, dovuto alle operazioni di transito di mezzi e ai piccoli scavi per la realizzazione delle buche per le piantumazioni. Queste emissioni saranno di carattere discontinuo e limitate alla fase di realizzazione dell'intervento (180gg), determinando un impatto reversibile e transitorio, con carichi emissivi con effetti molto modesti o nulli sulla qualità dell'aria. Sono da considerarsi irrilevanti gli impatti legati al traffico lungo gli itinerari di cantiere e sulla viabilità ordinaria. Non sono previste emissioni odorigene

Ambiente Idrico

Stimando a circa 20 litri il fabbisogno necessario ad una piantina, in caso di periodi di siccità particolarmente prolungati, saranno effettuate irrigazioni di soccorso fino ad un massimo di 5 per anno, solo nella fase iniziale di impianto e nei primi cinque anni successivi esclusivamente nei periodi estivi, tramite l'utilizzo di apposita cisterna al fine di soddisfare il fabbisogno idrico delle piantine durante i periodi di stress fisiologico del periodo siccitoso. In queste condizioni si giunge ad un fabbisogno massimo annuo di circa 380 mc. L'impatto sulla risorsa idrica è irrilevante. La fase di cantiere non implica impatti sul sistema idrico.

Suolo e Sottosuolo

L'apertura delle buche, date le ridotte dimensioni delle stesse non costituisce alcun impatto sul sistema suolo. Complessivamente il progetto non implicherà alcun impatto negativo sul sistema suolo ma ne favorirà la difesa da eventuali processi erosivi.

Impatti su Vegetazione, Flora e Fauna

L'impatto risulta trascurabile e limitato esclusivamente al periodo di cantiere (180gg). Questi riguarderanno la fase di realizzazione delle fasce di difesa (viali parafuoco), che nel caso specifico vengono già predisposte sul terreno agricolo (precese).

Non sussistono impatti da parte del progetto in fase post realizzazione in quanto il progetto favorisce la costituzione di habitat naturaliforme.

**REGIONE
PUGLIA****Emissioni Sonore e Vibrazioni**

Le emissioni sonore e le vibrazioni sono prodotte nelle operazioni di trasporto, carico/scarico, di movimentazione in genere dei materiali (rifiuti e/o merci) e delle operazioni di realizzazione delle buche. L'ubicazione dell'intervento, distante da centri abitati e da insediamenti abitativi, concorre a rendere irrilevante l'impatto prodotto dalle modeste vibrazioni che potranno verificarsi durante l'esercizio delle attività. Sono previste azioni di specifiche per il contenimento delle emissioni sonore.

Valutazione di Incidenza

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, richiamate indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula il proprio parere di competenza ritenendo che il progetto in epigrafe:

non comporti incidenza significative negative dirette o indirette sul sito, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

- siano attuate le misure di mitigazione e prevenzione/accorgimenti ambientali proposti nella Relazione dello studio di impatto ambientale e della Vinca a pag 52:
- 1. tutela della vegetazione arbustiva di interesse forestale esistente al fine di non provocare perturbazioni alla fauna invertebrata ed alla teriofauna.
- 2. impiego di materiale vivaistico certificato e con specie tipiche dello spettro vegetazionale della Murgia.

Si ritiene che l'intervento non possa generare incidenze dirette, indirette e/o cumulative sull' habitat di interesse comunitario e sul sito della Rete Natura 2000 - SIC ZPS "IT9120008 Bosco Difesa Grande" in quanto:

l'intervento previsto consiste in un miglioramento ambientale volto ad esaltare la funzione di conservazione della biodiversità e degli habitat naturali, dato che lo stato attuale del sito appare estremamente semplificato, trattandosi di un'area destinata a colture agronomiche. Il progetto non implica il rischio di frammentazione delle reti ecologiche. L'azione da intraprendere non distrugge anzi potenzia il sito in esame, trasformandolo da area tipicamente agricola a bosco. Il miglioramento del sito si incastra con le azioni di salvaguardia intraprese, a livello più alto, per la gestione dei Siti di Importanza Comunitaria, tutelando un ambito territoriale riconosciuto, a diverso titolo e livello, come rilevante dal punto di vista ambientale per la complessità, rarità e vulnerabilità degli ecosistemi presenti, tenendo in considerazione anche la componente faunistica. L'intervento, dunque, potenzierà la funzione conservativa dell'ambiente, ponendo particolare attenzione a non alterare l'insieme delle attività bioecologiche in atto ed i relativi meccanismi di interrelazione tra suolo, sottobosco, soprassuolo e fauna.

Valutazione di Impatto Ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2022, ritenendo che:

**REGIONE
PUGLIA**

gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle seguenti condizioni ambientali:

- siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nello SIA "05. Studio di Impatto Ambientale pdf, da pag.35 a pag. 37";
- siano attuate tutte le misure di monitoraggio riportate nella Relazione di progetto "07 Piano di monitoraggio.pdf"


**REGIONE
PUGLIA**

ID VIA 832- SEDUTA DEL 20.06.2024

I componenti della Commissione Tecnica per le Valutazioni Ambientali

N.	AREA AMBIENTALE	Concorde	Non concorde
1	Ing. Gianluca Intini	<i>[Signature]</i>	
2	Dott. Alessandro Reina	<i>[Signature]</i>	
3	Ing. Emanuela Bruno	ASSENTE	
4	Ing. A. Paolo Carlucci	ASSENTE	
5	Arch. Nicola Ferdinando Fuzio	ASSENTE	
6	Ing. Antonello Lattarulo	<i>[Signature]</i>	
7	Dr. Michele Bux	<i>[Signature]</i>	
8	Ing. Giancarlo Chiaia	<i>[Signature]</i>	
9	Dott.ssa Alessia Di Gilio	<i>[Signature]</i>	
AREA ECONOMICA			
1	Prof. Domenico Marino	ASSENTE	
2	Dott.ssa Morena Pacifico	<i>[Signature]</i>	
AREA DELLA SALUTE PUBBLICA			
1	Dr. Francesco Cuccaro	<i>[Signature]</i>	
2	Dr. Prisco Piscitelli	ASSENTE	
AREA GIURIDICA			
1	Avv.ssa Lidia Flocco	ASSENTE	
2	Avv. Antonio de Feo	ASSENTE	

**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
Tipo materia	ALTRO
Materia	ALTRO
Sotto Materia	ALTRO
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	NO
Obblighi D.Lgs 33/2013	art. 23
Tipologia	Autorizzazione
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00019 del 11/02/2025 del Registro delle Determinazioni della AOO 145**Codice CIFRA (Identificativo Proposta):** 145/DIR/2025/00019

OGGETTO: ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA (art. 91 delle NTA del PPTR) per istanza AUTAMB-154-2023 con oggetto "PSR PUGLIA - 2014/2020, Sottomisura 8.1 - Primo imboscimento di terreni agricoli" nel Comune di Gravina in Puglia (BA) - IDVIA832 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii.

**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica

Il giorno 11/02/2025, in Bari,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/1997;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;
- il D.lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";
- l'art 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- la DGR n.1974 del 07.12.2020 di adozione della Macrostruttura del Modello Ambidestro della macchina amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0";
- il DPGR n. 22 del 22.01.2021 e ss.mm.ii. di adozione dell'atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina amministrativa regionale "MAIA 2.0";
- le D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di nomina degli incarichi di Dirigente di Sezione;
- la DGR n. 1329 del 26.09.2024 di "Proroga degli incarichi di Direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza";
- la DGR n. 1641 del 28.11.2024 "Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta Regionale in scadenza al 30 novembre 2024";
- le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_175 N. 1875 del 28.05.2020;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

VISTO, INOLTRE:

- la Convenzione Europea del Paesaggio, firmata a Firenze il 20 ottobre 2000;
- la Parte III del D.Lgs. 42 del 22/2004 recante "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio";

**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica

- la L.r. 07/10/2009, n. 20 "Norme per la pianificazione paesaggistica" e s.m.i.;
- il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 (BURP n. 40 del 23/03/2015) ed in particolare l'art. 91 delle NTA del PPTR e successivi aggiornamenti e rettifiche;
- la Deliberazione n. 1514 del 27 luglio 2015 "Prime linee interpretative per l'attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con DGR 176 del 16/02/2015".

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. n. 0073752/2024 del 09/02/2024 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato, per il procedimento in oggetto, l'avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente e ha richiesto la verifica della completezza della documentazione presentata;
- con nota prot. n. 0145258/2024 del 21/03/2024 la scrivente Sezione ha richiesto le integrazioni progettuali in materia di paesaggio;
- con nota prot. n. 0462281/2024 del 24/09/2024 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso le integrazioni di merito prodotte dal proponente e ha convocato la prima seduta della Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter (conferenza simultanea) della L.N. 241/90 per il giorno 25/10/2024, al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo;
- con nota prot. n. 0530638/2024 del 29/10/2024 la scrivente Sezione ha trasmesso parere favorevole con prescrizioni;
- con nota prot. n. 0037095/2025 del 23/01/2025 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso la DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA DEL 21 GENNAIO 2025 per il procedimento in oggetto;
- ai sensi dell'art.7 della L.R. 20/2009 *"la competenza a rilasciare le autorizzazioni paesaggistiche e i provvedimenti autorizzatori, comunque denominati, previsti dal capo IV del titolo I della parte III e dal capo II del titolo I della parte IV del d.lgs. 42/2004, nonché dalla vigente pianificazione paesaggistica, è in capo alla Regione per le opere sottoposte a procedimento di valutazione di impatto ambientale (VIA) di Competenza regionale. Per le opere soggette a procedimento di VIA di competenza della provincia o città metropolitana, il rilascio delle suddette autorizzazioni è in capo alla provincia o città metropolitana ove la stessa risulti delegata ai sensi del comma 5, in capo alla Regione nei restanti casi. Per i progetti soggetti a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA all'esito della quale non sia disposto l'assoggettamento a VIA, la competenza al rilascio delle suddette autorizzazioni rimane in capo all'ente presso il quale è incardinata la procedura di verifica di assoggettabilità"*.

CONSIDERATO CHE**(DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DEL CONTESTO IN CUI SI COLLOCA)**

L'intervento, come descritto negli elaborati progettuali, cui si rimanda per il dettaglio, riguarda la realizzazione, nell'ambito della Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste", sottomisura 8.

**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica

Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento", di un imboschimento (1.600 piante ad ettaro e turno illimitato) che comporterà il vincolo forestale permanente cioè i terreni imboschiti saranno permanentemente assoggettati alle norme ed ai vincoli forestali con cambio di destinazione d'uso a "bosco".

I terreni interessati ricadono nel comune di Gravina in Puglia e sono localizzati alle particelle 3, 96, 164 del foglio 177, per una superficie complessiva su una superficie complessiva di 4,00 ha.

L'area di intervento è costituita principalmente da seminativi nella quale negli anni si sono avvicendate diverse colture erbacee. La particella 96 in parte è interessata da un impianto di arboricoltura da legno.

Le fasi di lavoro previste sono le seguenti:

- Apertura buca con trivella meccanica (diametro cm 40, profondità cm 40);
- Fornitura di piantine;
- Collocamento a dimora di piantine;
- Protezioni individuali a rete in materiale plastico.

Le piante saranno disposte prevalentemente per filari paralleli, con un andamento sinusoidale cercando di seguire il più possibile le curve di livello.

Densità dell'impianto: 1600 piantine/ha. È prevista la messa a dimora, per alcune specie, di piante di diverse età (S1, S2, S1/T1 o S1/T2), in maniera tale da costituire una struttura mista disetanea che rispecchia comunque i criteri di naturalità richiesti dal bando e contemporaneamente migliora l'aspetto d'impatto visivo. Il progetto prevede l'impiego di specie arboree autoctone adatte alle condizioni ambientali e climatiche della zona e con specie secondarie arbustive e arborescenti tipiche delle formazioni vegetali regionali.

L'elenco delle specie da inserire risulta il seguente:

- Roverella 20%
- Cerro 20%
- Farnetto 20%
- Acero campestre 10%
- Orniello 10%
- Altre 20%

Per quanto concerne le specie facente parte della categoria "Altre", si prevede la messa a dimora di acero minore e arbusti quali rosa canina, alaterno, prugnolo, ligustro e biancospino qualora non si riesca a trovare la fornitura sufficiente di lentisco e fillirea.

Il proponente afferma che: *"Le piante da mettere a dimora saranno acquistate da vivai forestali con regolare certificazione fitosanitaria. Di conseguenza il rimboschimento sarà realizzato con materiale di propagazione munito di certificazione di origine, secondo le prescrizioni previste dalla normativa europea in materia di commercializzazione di semi o piante forestali e ai sensi del D.Lgs. 386/2003, e passaporto fitosanitario, ai sensi del D.Lgs. 214/2005 nonché secondo la normativa regionale relativa alla commercializzazione dei materiali forestali di moltiplicazione, secondo la quale vigono le disposizioni riportate nelle Determine Dirigenziali del Settore Foreste della Regione Puglia del 7/07/2006 n. 889, del 21/12/2009 n.757, del 16/12/2009 n.2461, del 26/03/2010 n.65. A tal proposito ci si accerterà che*



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica

l'approvvigionamento del seme sia stato effettuato dai Boschi da seme della Regione Puglia. In particolare ci si accerterà che i boschi da seme dai quali sia stato raccolto il materiale rientrano tra quelli dell'elenco della Regione forestale delle Murge Baresi."

In aree con forte sviluppo della vegetazione infestante, si deve provvedere allo sfalcio di tutta l'area oggetto di rimboschimento. Le specie di piante arboree e arbustive di maggiore valore ambientale, nate da rinnovazione naturale, dovranno essere preservate. Il taglio delle infestanti deve essere eseguito a raso.

(ISTRUTTORIA PAESAGGISTICA - TUTELE PPTR)

Sulla base della documentazione trasmessa e del vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015) e in particolare per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR, si rappresenta che l'intervento ricade nell'ambito territoriale della "Alta Murgia" ed in particolare nella Figura Territoriale denominata "**La Fossa Bradanica**".

La parte occidentale dell'ambito è ben identificabile nella figura territoriale della Fossa Bradanica, un paesaggio rurale fortemente omogeneo e caratterizzato da dolci declivi ricoperti da colture prevalentemente seminative, solcate da un fitto sistema idrografico che possiede una grande uniformità spaziale. La figura è caratterizzata da un territorio lievemente ondulato, solcato dal Bradano e dai suoi affluenti; è un paesaggio fortemente omogeneo di dolci colline con suoli alluvionali profondi e argillosi, cui si aggiungono altre formazioni rocciose di origine plio-pleistocenica (circa un milione di anni fa) di natura calcareo arenacea (tufi). Il limite della figura (da nord verso est) è costituito dal confine regionale, quasi parallelamente a questo, da sud ad ovest il costone murgiano: ai piedi di questa decisa quinta si sviluppa la viabilità principale (coincidente per un lungo tratto con la vecchia via Appia e con il tratturo Melfi-Castellaneta) e la ferrovia, che circumnavigano l'altopiano da Canosa a Gioia del Colle e collegano i centri di Spinazzola, Minervino e Altamura, posti a corona sui margini esterni del tavolato calcareo. Lungo questa direttrice storica nord-sud si struttura e ricorre un sistema bipolare formato dalla grande masseria da campo collocata nella Fossa Bradanica e il corrispettivo jazzo posto sulle pendici del costone murgiano. Le ampie distese sono intensamente coltivate a seminativo. Al loro interno sono distinguibili limitati lembi boscosi che si sviluppano nelle forre più inaccessibili o sulle colline con maggiori pendenze, a testimoniare il passato boscoso di queste aree. Il bosco Difesa Grande, che si estende su una collina nel territorio di Gravina rappresenta una pallida ma efficace traccia di questo antico splendore. La porzione meridionale dell'ambito è gradualmente più acclive e le tipologie colturali si alternano e si combinano con il pascolo o con il bosco. La realizzazione di opere che hanno modificato il regime naturale delle acque, e interventi di regimazione dei flussi torrentizi (costruzione di dighe, infrastrutture, o l'artificializzazione di alcuni tratti) hanno alterato i profili e le dinamiche idrauliche ed ecologiche di alcuni torrenti, nonché lo stesso aspetto paesaggistico della figura territoriale. L'instabilità dei versanti argillosi è causa di frequenti frane. L'assetto della figura è altresì modificato dalla progressiva riduzione della vegetazione ripariale e da pratiche colturali intensive e inquinanti. Si assiste alla progressiva riduzione dei lembi boscati a favore di vaste coltivazioni cerealicole. Si assiste a non infrequenti fenomeni di nuova espansione degli insediamenti, che tendono a sfrangiarsi verso valle, spesso attraverso la



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica

costruzione di piattaforme produttive e commerciali. Nel territorio aperto, si assiste all'abbandono e al progressivo deterioramento delle strutture, dei manufatti e dei segni delle pratiche rurali tradizionali caratterizzanti la figura. Il sistema bipolare masseria da campo-iazzo è progressivamente compromesso in seguito all'ispessimento del corridoio infrastrutturale che lambisce il costone murgiano. Si rappresenta inoltre che, dalla consultazione delle serie VI degli elaborati del PPTR, approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e come successivamente aggiornato, gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato:

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici*: l'area oggetto di intervento non è interessata da beni paesaggistici della struttura idro – geo - morfologica;
- *Ulteriori contesti* (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04): l'area oggetto di intervento è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della struttura idro-geo-morfologica **"Aree soggette a vincolo idrogeologico"** e **"Versanti"** disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 43 e 51, dalle direttive di cui all'art. 44 e 52 e dalle misure di salvaguardia di cui all'art. 53 delle NTA del PPTR.

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici*: l'area oggetto di intervento non è interessata da beni paesaggistici della struttura eco sistemica e ambientale;
- *Ulteriori contesti* (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04): l'area oggetto di intervento è interessata dalle componenti botanico – vegetazionali **"Formazioni arbustive in evoluzione naturale"** disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 66 delle NTA del PPTR. Infine l'area oggetto di intervento ricade in uno dei **"Siti di rilevanza naturalistica"**, e precisamente ZSC **"Bosco Difesa Grande"** (IT9120008), disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 73 delle NTA del PPTR.

Struttura antropica e storico - culturale

- *Beni paesaggistici*: l'area di intervento non è interessata da beni paesaggistici della struttura antropica e storico-culturale;
- *Ulteriori contesti* (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04): l'area oggetto di intervento non è interessata da ulteriori contesti della struttura antropica e storico – culturale.

(VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA)

Nel merito della valutazione della compatibilità paesaggistica, si rappresenta che l'ambito di intervento è identificabile con l'altopiano calcareo della Murgia, che, sotto l'aspetto ambientale, si caratterizza per la presenza di un esteso mosaico di aree aperte con due principali matrici ambientali: i seminativi a cereali e i pascoli rocciosi. Questi ultimi sotto l'aspetto vegetazionale rappresentano habitat di grande interesse scientifico e soprattutto conservazionistico in quanto prioritari ai fini della



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica

conservazione sulla base della Direttiva 92/43 CE. Verso sud-ovest, l'altopiano precipita con una balconata rocciosa, il costone murgiano, verso la Fossa Bradanica e riguarda visivamente i profili degli Appennini lucani. Il costone rappresenta l'elemento visivo persistente per chi attraversa la Fossa Bradanica ed è caratterizzato da profondi valloni, steppa erbacea con roccia affiorante e un suggestivo e complesso sistema rupicolo.

Le attività di forestazione, finalizzate a ridurre gli effetti negativi causati dall'intensificazione dell'attività agricola, sono per loro natura a basso impatto paesaggistico. Sono da considerare anche gli effetti positivi dati dalla creazione di nuovi habitat per le specie animali, in particolare per gli uccelli, soprattutto per le specie stanziali, che nidificano sugli alberi. Si ritiene che l'area, attigua al popolamento di conifere esistente, non produca una interruzione della visuale panoramica di rilevante valore paesaggistico della zona dell'Altopiano Murgiano. In questo caso un aumento della superficie boscata già esistente può costituire un risultato migliorativo, poiché aumenta la resilienza della patch di bosco esistente. A scala di paesaggio l'aumento di aree a bosco, laddove esiste già un nucleo boscato, potrebbe rafforzare l'area pre-esistente che potrebbe evolversi da area sink ad area sources.

In merito alla ammissibilità degli interventi con le Misure di salvaguardia e di utilizzazione per i **"Versanti"** di cui all'art. 53 nonché con gli indirizzi per le **"Aree soggette a vincolo idrogeologico"** di cui all'art. 43 delle NTA del PPTR si rappresenta che gli interventi di trasformazione devono essere realizzati *"nel rispetto dell'assetto paesaggistico, non compromettendo gli elementi storico-culturali e di naturalità esistenti, garantendo la permeabilità dei suoli"*.

In merito all'ammissibilità degli interventi con l'art. 66 delle NTA del PPTR **"Misure di salvaguardia e di utilizzazione per "Formazioni arbustive in evoluzione naturale"** il comma 2 dello stesso articolo prevede che *"2. In sede di accertamento di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 91, ai fini della salvaguardia e della corretta utilizzazione dei siti di cui al presente articolo, si considerano non ammissibili tutti i piani, progetti e interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso di cui all'art. 37 e in particolare, fatta eccezione per quelli di cui al comma 3, quelli che comportano:*

a1) rimozione della vegetazione erbacea, arborea od arbustiva naturale, fatte salve le attività agro-silvopastorali e la rimozione di specie alloctone invasive".

In merito all'ammissibilità degli interventi con l'art. 73 delle NTA del PPTR **"Misure di salvaguardia e di utilizzazione per i siti di rilevanza naturalistica"** il comma 4 dello stesso articolo prevede che: *"4. In sede di accertamento di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 91, ai fini della salvaguardia e della corretta utilizzazione dei siti di cui al presente articolo, si considerano non ammissibili tutti i piani, progetti e interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso di cui all'art. 37 e in particolare, quelli che comportano:*

a4) rimozione/trasformazione della vegetazione naturale con esclusione degli interventi finalizzati alla gestione forestale naturalistica;

a5) eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, in particolare dei muretti a secco, dei terrazzamenti, delle specchie, delle cisterne, dei fontanili, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive".

Pertanto, si rappresenta che gli interventi previsti, nonché le operazioni di

**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica

cantiere necessarie alla realizzazione degli stessi, affinché non risultino in contrasto con gli indirizzi, le direttive, le prescrizioni e le misure di salvaguardia e utilizzazione dei Beni Paesaggistici e degli Ulteriori Contesti di Paesaggio del PPTR presenti nell'area, non dovranno comportare la rimozione della vegetazione esistente.

Per quanto riguarda la Compatibilità con gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale di cui all'art. 37, come esplicitati nella Sezione C2 della Scheda d'Ambito "Alta Murgia", si rappresenta quanto segue.

- **A.1 Struttura e Componenti Idro-Geo-Morfologiche:**

Il proponente afferma che: *"La Fossa Bradanica è descritta come un paesaggio rurale caratterizzato da dolci declivi coltivati prevalentemente a seminativo, con presenza di boschi limitati nelle aree più inaccessibili. Tuttavia, si osserva una progressiva riduzione dei lembi boscati a favore di vaste coltivazioni cerealicole, fenomeno che potrebbe compromettere il paesaggio naturale. Considerando le trasformazioni in atto e la vulnerabilità della Fossa Bradanica, è importante adottare misure che garantiscano la salvaguardia della stabilità idrogeomorfologica del territorio e la conservazione dei lembi boscati residui, considerati testimonianza di alto valore storico-culturale e naturalistico. In base alle regole di riproducibilità delle invarianti strutturali della Fossa Bradanica, è fondamentale adottare misure atte a contrastare la progressiva riduzione dei boschi e a salvaguardare le isole e i lembi residui di bosco. Pertanto, un intervento di rimboschimento risulta essere compatibile se mira a preservare e valorizzare gli elementi naturali e storico-culturali della Fossa Bradanica, garantendo al contempo l'equilibrio geomorfologico e la sicurezza idrogeomorfologica del territorio. I terreni oggetto di proposta di rimboschimento sono coltivati da anni a seminativo. Viste le caratteristiche degli stessi e cioè prevalentemente argillosi con parziale presenza di roccia carbonatica, nonché la presenza di solchi erosivi dovuti alle lavorazioni eseguite nel tempo, alle caratteristiche pedo-geo-morfologiche e molto spesso ad eventi meteorologici violenti o catastrofici come gli incendi, il rimboschimento si prefigge come punto di partenza per la protezione da erosione continua."*

Si prende atto di quanto affermato dal proponente e si ritiene che gli interventi previsti siano coerenti con gli obiettivi di qualità, in quanto garantiscono l'equilibrio geomorfologico, non alterano gli assetti idrogeomorfologici, né creano artificializzazioni dei corsi d'acqua.

- **A.2 Struttura e Componenti Ecosistemiche e Ambientali:**

Il proponente afferma che: *"Il documento relativo alla Struttura e Componenti Ecosistemiche e Ambientali dell'ambito 6/Alta Murgia fornisce indirizzi e normative per migliorare la qualità ambientale del territorio, aumentare la connettività e la biodiversità del sistema ambientale regionale, e contrastare il consumo di suoli agricoli e naturali a fini infrastrutturali ed edilizi. Ci troviamo all'interno di una rete ecologica secondaria ed in quella che viene definita "Ecological group - Boschi" e con un livello "3" per quanto riguarda il numero di specie in Lista Rossa per comune. Quindi, un intervento di rimboschimento finalizzato a migliorare la qualità ambientale, aumentare la biodiversità e preservare gli ecosistemi esistenti, risulta essere compatibile con gli indirizzi e le normative della Struttura e Componenti Ecosistemiche"*

**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica*e Ambientali dell'ambito 6/Alta Murgia".*

Si prende atto di quanto affermato dal proponente e si ritiene che il progetto, con le prescrizioni avanti riportate, risulti compatibile con gli obiettivi di qualità paesaggistica del PPTR.

- *A.3 Struttura e componenti antropiche e storico-culturali:*

Il proponente afferma che: *"Il documento relativo alla Struttura e Componenti Antropiche e Storico-Culturali dell'ambito 6/Alta Murgia fornisce indirizzi e normative per la valorizzazione e la conservazione del patrimonio storico-culturale del territorio, promuovendo interventi che rispettino l'identità e la memoria delle comunità locali e contribuiscano alla sostenibilità ambientale e sociale. In base a tali indirizzi, un intervento di rimboschimento nella Fossa Bradanica dovrebbe essere valutato attentamente per garantire la compatibilità con le componenti antropiche e storico-culturali dell'ambito. È importante considerare il contesto storico e culturale della zona, evitando interventi che possano compromettere o alterare l'identità e la memoria delle comunità locali. L'area in esame non presenta alcun vincolo di questo tipo. Si riscontra un UCP Stratificazione insediativa siti storico culturali a più di un chilometro, denominato Jazzo Vado Carrara, struttura a funzione produttiva agropastorale, mentre si trova nelle vicinanze, a poche centinaia di metri dal BP 142 H denominato Difesa Grande Pantano. Se l'intervento di rimboschimento, come in questo caso, è progettato in modo da integrarsi armoniosamente con le componenti antropiche e storico-culturali della Fossa Bradanica, rispettando le caratteristiche del paesaggio e contribuendo alla valorizzazione del patrimonio locale, risulta essere considerato compatibile con gli indirizzi e le normative della Struttura e Componenti Antropiche e Storico-Culturali. È importante evidenziare che la proposta in esame risulta in coerenza e integrata con gli obiettivi di incremento e valorizzazione di un turismo caratterizzato soprattutto dalla mobilità dolce. L'intervento inoltre non interferisce con alcuna componente visiva percettiva come ad esempio con visuali individuati né tanto meno con strade a valenza paesaggistica non intaccando di conseguenza le figure territoriali di lunga durata."*

Si ritiene che gli interventi previsti siano coerenti con gli obiettivi di qualità in quanto non compromettono le componenti e le relazioni funzionali, storiche, visive, culturali e simboliche delle figure territoriali. Si ritiene infine che il profilo degli orizzonti persistenti non subisca una importante trasformazione territoriale.

Pertanto, preso atto di quanto affermato dal proponente e considerate le caratteristiche degli interventi sopra descritti, si ritiene che la realizzazione degli stessi non determini una diminuzione della qualità paesaggistica complessiva dei luoghi, non comporti pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi, sia ammissibile rispetto alle norme di tutela del PPTR e sia compatibile con gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della Scheda d'Ambito.

(CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI)

Considerato quanto innanzi rappresentato, si ritiene DI POTER RILASCIARE l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 89, comma 1 lett. b.2) e 91 delle NTA del PPTR, per istanza **AUTAMB-154-2023 con oggetto "PSR**



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica

PUGLIA - 2014/2020, Sottomisura 8.1 - Primo imboschimento di terreni agricoli” nel Comune di Gravina in Puglia (BA) - Proponente: ...omissis...alle seguenti condizioni:

Prescrizioni:

- tutte le essenze arboree da porre a dimora per l'imboschimento siano quelle autoctone tipiche dell'area "Alta Murgia". A tutela delle risorse genetiche autoctone, così come definite dalla L.R. 39/2013, il materiale di propagazione dovrà provenire dai boschi da seme inseriti nel Registro Regionale dei boschi da seme, istituito con D.G.R. n. 2461/2008;
- siano stralciate dalle operazioni di imboschimento nonché da tutte le operazioni inerenti le attività di cantiere le porzioni di particelle catastali interessate dall'UCP "Formazioni arbustive in evoluzione naturale". Tali aree rimangano tal quali;
- siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva esistente nelle aree di intervento e nelle aree esterne alle stesse;
- sia evitata la demolizione o rimozione dei muretti a secco;
- i movimenti di terra siano limitati al fine di conservare la morfologia naturale dei luoghi;
- le operazioni di preparazione del terreno non devono superare i 15 cm di profondità, devono rientrare tra le normali pratiche agronomiche e le operazioni di apertura e preparazione delle buche devono essere svolte manualmente;
- considerata la presenza di superficie boscate naturaliformi attigue all'area in oggetto, la piantumazione nelle aree disposte lungo il confine dell'area oggetto di intervento avvenga per nuclei e non a filari o sesti regolari, in modo da garantire un aspetto naturaliforme alla vegetazione che si svilupperà;
- al termine delle attività di rimboschimento, sia assicurato lo smantellamento delle eventuali opere provvisorie e il ripristino dello stato dei luoghi.

...omissis.....omissis...

(ADEMPIMENTI NORMATIVI GENERALI)

CONSIDERATO CHE il presente Accertamento di Compatibilità Paesaggistica costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio, restando nella competenza dell'Amministrazione Comunale l'accertamento della rispondenza alle norme urbanistico-edilizie vigenti e della conformità alla strumentazione urbanistica generale ed esecutiva del Comune, nonché l'accertamento dell'ammissibilità dell'intervento ai sensi delle vigenti normative nazionali e regionali.

SONO FATTI SALVI ED IMPREGIUDICATI dal presente Accertamento di Compatibilità Paesaggistica eventuali diritti di terzi; nonché l'acquisizione di tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica

RICHIAMATO l'art. 91 c. 6 delle NTA del PPTR che prevede: *"L'accertamento di compatibilità paesaggistica ha validità per cinque anni decorrenti dalla data della pronuncia e resta efficace fino al completamento delle opere così come autorizzate"*.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

PRESO ATTO CHE il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze del Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in forza di quanto disposto con D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

ACCERTATA la corresponsione degli oneri istruttori dovuti per atti amministrativi in materia di paesaggio di cui all'art. 10bis della L.R. n. 20 del 7 ottobre 2009 e s.m.i., mediante il versamento di € 100,00 – reversale di incasso n. 39600 del 09.04.24 – su Capitolo di Entrata del Bilancio Regionale E3062400.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

DI RILASCIARE, per le motivazioni richiamate nelle premesse, l'**Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 89, comma 1 lett. b.2) e 91 delle NTA del PPTR, per istanza AUTAMB-154-2023 con oggetto "PSR PUGLIA - 2014/2020, Sottomisura 8.1 - Primo imboscamento di terreni agricoli" nel Comune di Gravina in Puglia (BA) - Proponente: ...omissis...alle seguenti condizioni:**

**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione
PaesaggisticaPrescrizioni:

- tutte le essenze arboree da porre a dimora per l'imboschimento siano quelle autoctone tipiche dell'area "Alta Murgia". A tutela delle risorse genetiche autoctone, così come definite dalla L.R. 39/2013, il materiale di propagazione dovrà provenire dai boschi da seme inseriti nel Registro Regionale dei boschi da seme, istituito con D.G.R. n. 2461/2008;
- siano stralciate dalle operazioni di imboschimento nonché da tutte le operazioni inerenti le attività di cantiere le porzioni di particelle catastali interessate dall'UCP "Formazioni arbustive in evoluzione naturale". Tali aree rimangano tal quali;
- siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva esistente nelle aree di intervento e nelle aree esterne alle stesse;
- sia evitata la demolizione o rimozione dei muretti a secco;
- i movimenti di terra siano limitati al fine di conservare la morfologia naturale dei luoghi;
- le operazioni di preparazione del terreno non devono superare i 15 cm di profondità, devono rientrare tra le normali pratiche agronomiche e le operazioni di apertura e preparazione delle buche devono essere svolte manualmente;
- considerata la presenza di superficie boscate naturaliformi attigue all'area in oggetto, la piantumazione nelle aree disposte lungo il confine dell'area oggetto di intervento avvenga per nuclei e non a filari o sestri regolari, in modo da garantire un aspetto naturaliforme alla vegetazione che si svilupperà;
- al termine delle attività di rimboschimento, sia assicurato lo smantellamento delle eventuali opere provvisorie e il ripristino dello stato dei luoghi.

DI DEMANDARE alla amministrazione comunale di **Gravina in Puglia** il controllo della conformità dei lavori effettuati al presente parere.

DI TRASMETTERE TELEMATICAMENTE, come previsto dalla DGR 985/2015, attraverso le apposite funzionalità del Sistema Informativo Territoriale il presente provvedimento:

- alla Città Metropolitana di Bari;
- al Comune di Gravina in Puglia;
- al proponente ...omissis.....omissis.....omissis...;
- alla Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è composto da n. 13 facciate;
- è reso pubblico per 10 giorni lavorativi sul sito www.regione.puglia.it nella

**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica

sezione Pubblicità legale - Albo pretorio on-line, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021;

- è pubblicato sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione di I livello "Provvedimenti dirigenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi", ai sensi del D.Lgs. 33/2013;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento può essere impugnato con ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) della Puglia entro 60 giorni, ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla data della sua comunicazione.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Qualità e monitoraggio del Paesaggio
Grazia Maggio

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Vincenzo Lasorella



COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA

C. a. p. 70024

Città metropolitana di BARI

DIREZIONE TECNICA
SVILUPPO E GOVERNO DEL TERRITORIO E AA.PP.

Gravina in Puglia, 15/12/2023
protocollo a margine

Trasmessa a mezzo PEC

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: IDVIA0832 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per istanza AUTAMB-154-2023 con oggetto "PSR PUGLIA – 2014/2020, Sottomisura 8.1 - Primo imboschimento di terreni agricoli" nel Comune di Gravina in Puglia (BA).

Riscontro.

Si fa riferimento alla nota prot. N. 0073752/2024 del 09/02/2024, acquisita al prot. comunale con n. 0005814 del 12/02/2024, con cui codesto Ente ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente e richiesta di verifica della completezza della documentazione presentata ex art. 27 bis c.3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per l'intervento in oggetto.

Considerando che il progetto prevede opere localizzate nel territorio del Comune di Gravina in Puglia sottoposte a VIA di competenza regionale, ai sensi del comma 1 dell'art. 7 della Legge Regionale n. 20 del 07.10.2009 "Norme per la pianificazione paesaggistica" e secondo quanto disposto dall'art. 91 comma 2 delle NTA del PPTR, la competenza a rilasciare le autorizzazioni paesaggistiche e i provvedimenti autorizzatori, comunque denominati, previsti dal capo IV del titolo I della parte III e dal capo II del titolo I della parte IV del d.lgs. 42/2004, nonché dalla vigente pianificazione paesaggistica, è in capo alla Regione.

Il Responsabile del Servizio Paesaggio e Ambiente
Ing. Giuseppe Garruti

Il Dirigente

Arch. Michele Mastrodonato



Codice Titolario: 2.2.3
Categoria: Parere
Fascicolo: ID VIA 0832 – imboschimento Gravina di Puglia - Mascellaro
Cod.Cat: V6_PAUR_002

Alla **REGIONE PUGLIA**
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e
QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
pec: sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

E
REGIONE PUGLIA
Protocollo N. 0028437/2025 del 20/01/2025
AOO_RE - Class: 14.20

Oggetto: **IDVIA0832** - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 s.mm.ii. per istanza AUTAMB-154-2023 con oggetto "PSR PUGLIA - 2014/2020, Sottomisura 8.1 - Primo imboschimento di terreni agricoli" nel Comune di Gravina in Puglia (BA). **Proponente:** Grazia MASCELLARO
Trasmissione integrazioni in riscontro a richiesta ARPA PUGLIA prot. n. 0087845 del 3.12.2024
Rif.: Nota prot. 0634384/2024 del 19/12/2024 (Prot. Arpa n. 92768 del 20/12/2024)
Nota Prot. 21397 del 15/01/2025 (Prot. Arpa n. 2244 del 16/01/2025)

Con riferimento alle note in oggetto del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, si trasmette il parere di competenza elaborato dal Servizio Territoriale di questo Dipartimento.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE SERVIZI TERRITORIALI BARI

Dott.ssa Maddalena SCHIRONE

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

Dott.ssa Francesca FERRIERI



AI DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI BARI
S E D E

Oggetto: **IDVIA0832** - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 s.mm.ii. per istanza AUTAMB-154-2023 con oggetto "PSR PUGLIA - 2014/2020, Sottomisura 8.1 - Primo imboschimento di terreni agricoli" nel Comune di Gravina in Puglia (BA). **Proponente:** Grazia MASCELLARO

Trasmissione integrazioni in riscontro a richiesta ARPA PUGLIA prot. n. 0087845 del 3.12.2024

Rif.: Nota prot. 0634384/2024 del 19/12/2024 (Prot. Arpa n. 92768 del 20/12/2024)

Nota Prot. 21397 del 15/01/2025 (Prot. Arpa n. 2244 del 16/01/2025)

Con riferimento alle note in oggetto, della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, di invio della documentazione integrativa e di convocazione della Conferenza di Servizio per il giorno 21/01/2025, si evidenzia quanto segue.

Premesso che lo scrivente Servizio nell'ambito della fase di verifica di completezza documentale, richiedeva con nota prot. 16423 del 15.03.2024 l'integrazione della documentazione progettuale con:

- il Piano di monitoraggio ambientale conforme alle indicazioni delle linee guida ministeriali "Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA"
- valutazione previsionale di impatto acustico in relazione alla fase di cantiere a firma di tecnico competente in acustica ambientale (ex l. 447/95).

La documentazione integrativa fornita in riscontro al parere ARPA, è stata acquisita dal sito web dello Sportello della Regione Puglia, al seguente link: <https://pugliacon.regione.puglia.it/web/sit-puglia-ambiente/spazio-per-il-cittadino#mains>.

Successivamente, con nota prot. 87845 del 03/12/2024 lo scrivente Servizio richiedeva al proponente alcune informazioni ed integrazioni. In particolare si chiedeva:

- di aggiornare il Piano di Monitoraggio Ambientale con l'indicazione delle azioni di monitoraggio ante operam, in corso d'opera e post operam;
- di chiarire la diversa gestione delle aree interessate da arboricoltura da legno e di quelle destinate all'intervento di imboschimento e le relative modalità di perimetrazione fisica delle suddette aree;
- di chiarire la fattibilità dell'intervento con la tipologia di possesso "affitto", poiché, al fine di condurre le valutazioni sull'impatto ambientale dell'intervento, ritenendo fondamentale chiarire se tale tipologia di possesso è compatibile con l'effettuazione di una modifica permanente del cambio di destinazione d'uso in bosco, ovvero se sia contenuta nel contratto di affitto o in altro documento apposito la relativa autorizzazione da parte dei proprietari;

Il proponente in data 15/01/2025 rendeva disponibile sul sito web dello Sportello della Regione Puglia le ulteriori integrazioni in riscontro al precedente parere ARPA.

Dall'analisi della documentazione in atti, si evidenzia che il proponente ha prodotto in atti la seguente documentazione:

- Nota di riscontro al parere di ARPA PUGLIA – Prot. 87845 del 03/12/2024;
- Studio di impatto ambientale_Rev.01



- Consenso interventi e Piano Colturale a firma del Sig. Casareale Francesco;
- Consenso interventi e Piano Colturale a firma della Sig.ra Casareale Anna;
- Titoli di possesso a favore di Mascellaro Grazia.

Per quanto sopra rappresentato, allo stato degli atti e per quanto di competenza, si ritiene di poter esprimere **parere favorevole di compatibilità ambientale per il progetto in epigrafe**, con le seguenti prescrizioni:

- al termine della realizzazione dell'intervento si proceda al cambio di destinazione d'uso dei terreni interessati dal rimboschimento;
- tutte le attività di manutenzione effettuate siano riportate in un idoneo registro, con indicazione della data di effettuazione dell'intervento e della tipologia di intervento;
- ove possibile ai contenitori plastici di imballaggio del postime sia preferiti contenitori in fitocella prodotti con materiale totalmente biodegradabile;
- al fine di limitare gli impatti, principalmente di natura acustica, derivanti dal transito dei mezzi in corso d'opera i lavori siano programmati al di fuori dei periodi di riproduzione e nidificazione della fauna presente nelle aree limitrofe a quelle di interesse;
- in riferimento alla componente ambientale rumore, durante la fase di cantiere deve essere rispettato quanto previsto dall'art. 17 della legge regionale 3/2002 sia in termini di fasce orarie sia in termini di Laeq; qualora non fosse possibile rispettare le prescrizioni imposte dalla citata legge regionale, anche con l'adozione di interventi di mitigazione, sarà necessario fare richiesta di deroga al Comune competente;
- sia privilegiato l'utilizzo di macchinari leggeri o a bassa portanza, come cingoli, assi multipli, ruote/catene a pressione a filo adattata e a basso impatto. I cingoli gommati sono particolarmente utili per creare rugosità sulla superficie e favorire l'infiltrazione;
- siano evitati danni alle specie minacciate che potrebbero essere presenti sull'appezzamento;
- in fase di cantiere, siano adottati opportuni accorgimenti per evitare sversamenti accidentali in aree non impermeabilizzate;
- sia mantenuta e migliorata la qualità fisica, chimica e biologica del suolo evitando l'uso di pesticidi ed erbicidi, salvo documentate emergenze sanitarie;
- sia attuato quanto indicato nella nota di riscontro del 09/01/2025 in merito alla suddivisione tra le aree interessate da arboricoltura da legno e quelle interessate dall'intervento di rimboschimento;
- sia attuato quanto previsto nel Piano di Monitoraggio proposto, con le seguenti ulteriori specificazioni:
 1. per quanto riguarda il monitoraggio dei consumi idrici, anche in fase post operam, sia compilato il registro di irrigazione istituito per la fase in corso d'opera, con indicazione della data di effettuazione dell'intervento, delle aree interessate, della fonte di approvvigionamento e dei quantitativi di acqua utilizzati nel singolo intervento; siano predisposti report annuali con la verifica dei trend di consumo in relazione allo stato di sviluppo del bosco e alle condizioni climatiche; considerato che da quanto indicato al paragrafo 2.1.1. del Piano di Monitoraggio e controllo sembrerebbe previsto un solo intervento di irrigazione all'anno, sia prevista la necessità di ripetere tali attività di irrigazione in relazione alle esigenze di attecchimento delle piante messe a dimora e alle condizioni climatiche, anche più volte all'anno, al fine di garantire la sopravvivenza delle piante;
 2. per quanto riguarda il monitoraggio del successo degli impianti vegetativi, sia elaborata una planimetria con idonea numerazione delle piante messe a dimora, al fine di correlarle alle schede di monitoraggio; le



schede di monitoraggio dovranno contenere almeno le seguenti informazioni: numerazione, specie vegetale, data di messa a dimora, data di effettuazione del monitoraggio, oltre alle indicazioni proposte nel documento predisposto dal proponente; sia in corso d'opera che in fase post operam, sia prevista la sostituzione delle piante non attecchite con nuove piantine, al fine di mantenere inalterati nel tempo degli obiettivi quantitativi del progetto iniziale, riportando tale evenienza nelle schede di monitoraggio, con indicazione della data di effettuazione della nuova messa a dimora; la verifica annuale post operam sia condotta per un periodo di tempo di almeno dodici anni, predisponendo le schede di monitoraggio con report fotografici analoghi a quelli previsti in corso d'opera;

3. le relazioni periodiche siano elaborate con frequenza annuale e riportino i dati relativi a tutte le attività e i monitoraggi condotti nell'anno, nonché i dati dei trend storici relativi agli anni precedenti.

Distinti saluti

Il Funzionario Istruttore

Ing. ~~Vittorio GIANFREDA~~

IL DIRIGENTE UOS PARERI, AUTORIZZAZIONI,
ISPEZIONI E SUPPORTO AI SERVIZI TERRITORIALI
Ing. ~~Adriana Maria LOTITO~~

LA DIRETTRICE UOC SERVIZI TERRITORIALI BARI
Dott.ssa Maddalena SCHIRONE

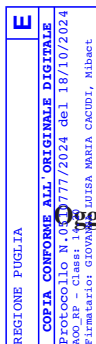
*Ministero della cultura*

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per
la città metropolitana di Bari

A

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità
Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Regione Puglia
sezioneeautorizzazioniambientali@
pec.rupar.puglia.it.

Risposta al foglio n. 462281 del 24.09.2024



Oggetto: Gravina in Puglia (BA) – ID VIA 0832 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D. L.vo 152/06 ss.mm.ii. per istanza AUTAMB-154-2023 con oggetto “Primo imboscamento di terreni agricoli - PSR PUGLIA 2014/2020, Sottomisura 8.1” nel Comune di Gravina in Puglia (BA).

Convocazione di Conferenza di Servizi Decisoria in modalità sincrona ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.L.vo 152/2006 e ss.mm.ii. per il giorno 25.10.2024 alle ore 10:00.

Proponente: Grazia Mascellaro.

Parere in quanto Soggetto Competente in Materia Ambientale.

In riferimento alla questione in oggetto, questo Ufficio, avendo valutato la documentazione presente sul portale dello Sportello Unico Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia e la documentazione integrativa inviata con la nota che si riscontra, acquisita agli atti in data 25.09.2024 con prot. 11637, comunica quanto segue.

L'intervento, come già riportato nella ns. nota del 27.06.2024 prot. 7955, **non interessa beni tutelati ai sensi della Parte II o aree tutelate ai sensi della Parte III del Codice dei Beni Culturali di competenza della Scrivente.**



Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari
Via Pier l'Eremita 25 70122 BARI 080 - 5286200
PEC: sabap-ba@pec.cultura.gov.it
PEO: sabap-ba@cultura.gov.it
Sito: sabapba.cultura.gov.it

Per quanto riguarda gli aspetti relativi alla **tutela dei beni archeologici**, esaminati gli elaborati progettuali trasmessi comprensivi di Relazione di Verifica Preventiva del Rischio Archeologico (Elaborato VPIA-relazione archeologica_signed e relative tavole in n. di 5) ai sensi dell'art. 41, comma 4 e Allegato I, 8 del D. L.vo 36/2023, si fa presente quanto segue.

L'area di intervento ricade nell'Ambito dell'Alta Murgia, che occupa la porzione nord-occidentale del vasto altopiano delle Murge, esteso dalla valle dell'Ofanto sino all'insellatura di Gioia del Colle e tra la Fossa Bradanica e le depressioni vallive che si adagiano verso la costa adriatica: una zona in cui diversi fattori hanno favorito l'insediamento antropico senza soluzione di continuità, dalla preistoria al medioevo, tra cui certamente le condizioni climatiche favorevoli, la grande disponibilità di risorse vegetali e faunistiche, la presenza di naturali vie di comunicazione, nonché la conformazione geomorfologica, con rilievi a quote variabili tra 300 e 600 m ca. s.l.m., che consente intervisibilità tra i siti e controllo sul territorio circostante.

La lunga frequentazione antropica, legata prevalentemente all'agricoltura e alla pastorizia, ha dato vita a forme di organizzazione dello spazio estremamente ricche e complesse, tra cui le più recenti masserie e gli jazzi, collocati lungo le vie di comunicazione (lame e gravine, antichi tratturi della transumanza, tracciati viari di età romana o preesistenti). Spesso tali testimonianze sono indicative di siti pluristratificati, molti dei quali ancora sepolti, che emergono in occasione delle indagini archeologiche di superficie e degli scavi archeologici, condotti da università italiane ed estere, o dalla Soprintendenza, nell'ambito di interventi di archeologia preventiva.

All'interno di un'area buffer di circa 6000 m dalle lavorazioni in progetto sono indicati, nella relazione archeologica ((Elaborato VPIA-relazione archeologica_signed e relative tavole in n. di 5) i siti noti elencati in seguito.

In territorio di Gravina in Puglia:

- il tracciato del Tratturello Gravina - Matera, n. 89, tutelato ai sensi del DM 22.12.1983;
- il sito posto a SE di Fontana Coluni, area di frammenti fittili datata all'Età del Bronzo;
- il sito posto a SO del Lago Rosa, area di frammenti fittili databili alla media età imperiale;
- il sito in loc. San Girolamo, area di frammenti fittili databili alla media età imperiale.

In territorio di Altamura:

- i siti risalenti al Neolitico, in loc. Serra Lo Parco e Masseria Iazzo Vecchio;
- i siti risalenti al Paleolitico in Loc. Marene, loc. Serra Tonna, Masseria Facciomini, Masseria Vitusiello, loc. La Pagliara, Lama di Nebbia.

Si segnalano, inoltre, all'interno di un'area buffer di circa 6000 m, oltre ai siti archeologici riportati nei suddetti elaborati, ulteriori segnalazioni archeologiche note a codesto ufficio da fonti d'archivio e frutto delle ricerche sistematiche di superficie delle équipes di ricerca internazionali guidate da A. Small (C. Small, Archaeology on the Apulian-Lucanian Border 2022), di seguito riportate.

- la segnalazione di loc. Rifezza, in cui è stato individuato un sito età romana;
- le aree di frammenti fittili in loc. Serra Meschina ascrivibili ad un arco cronologico compreso fra l'età del Bronzo e l'età ellenistica (nn. 407, 411 Small 2022).

In merito alla documentazione archeologica trasmessa per la VPIA, si fa presente che la relazione di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico (Elaborato VPIA-relazione archeologica_signed e relative tavole in n. di 5) non risulta conforme agli standard metodologici disciplinati dalle Linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico e individuazione di procedimenti semplificati pubblicate



Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari
Via Pier l'Eremita 25 70122 BARI 080 - 5286200
PEC: sabap-ba@pec.cultura.gov.it
PEO: sabap-ba@cultura.gov.it
Sito: sabapba.cultura.gov.it

nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 88 del 14 aprile 2022 - DPCM del 14 febbraio 2022, e in conformità alla Circolare 53/2022 della DG ABAP; si riscontrano le seguenti carenze e criticità come di seguito dettagliate:

- mancata trasmissione dell'applicativo template GIS;
- mancata trasmissione della documentazione relativa alle attività di ricognizione archeologica di superficie (comprensiva di foto di dettaglio delle singole UR indagate).

Per quanto attiene alla valutazione del potenziale e del rischio archeologico, esaminata la relazione archeologica redatta (VPIA-relazione archeologica_signed e relative tavole in n. di 5), si riscontra l'assegnazione dei seguenti gradi di rischio archeologico:

- RISCHIO ARCHEOLOGICO DI GRADO MEDIO nelle aree non accessibili e in quelle in cui le condizioni di visibilità sono risultate ridotte o non hanno consentito l'esame del terreno ed il cui grado di potenziale non è valutabile;
- RISCHIO ARCHEOLOGICO DI GRADO BASSO per la p.lla 3, parte della p.lla 96, e parte della p.lla 164 (tav_04_signed).

Ciò premesso, preso atto che, come riportato nella relazione archeologica (Elaborato VPIA-relazione archeologica_signed) “Sono state esaminate anche le foto aeree disponibili per la ricerca di eventuali anomalie che potrebbero essere indizio di preesistenze archeologiche, oltre a quelle già individuate in precedenza e presenti nel PPTR come segnalazioni UCP, senza individuare alcuna traccia che possa essere messa in relazione con attestazioni di tipo archeologico”; come riportato nella relazione archeologica (Elaborato VPIA-relazione archeologica_signed) “Il survey topografico non ha messo in evidenza indizi di preesistenze archeologiche sul terreno, nelle aree in cui la visibilità del suolo è risultato sufficiente per il riscontro”; che, come riportato nella relazione archeologica (Elaborato VPIA-relazione archeologica_signed) “siti archeologici noti distano alcuni chilometri dall'area di progetto, che si inserisce in un contesto territoriale in cui, allo stato attuale delle conoscenze, non si conoscono tracce di popolamento antico”; che è stato attribuito RISCHIO ARCHEOLOGICO DI GRADO MEDIO nelle aree non accessibili e in quelle in cui le condizioni di visibilità sono risultate ridotte a causa della presenza di zone boschive e un RISCHIO ARCHEOLOGICO DI GRADO BASSO per la p.lla 3, parte della p.lla 96, e parte della p.lla 164; tenuto conto che, per come riportato nella Relazione Tecnica, sono previste attività apertura meccanica di buche per le piantumazioni (diametro cm 40, profondità cm 40); considerate la tipologia degli interventi di scavo previsti, **relativamente agli aspetti di tutela archeologica di propria competenza, questa Soprintendenza non ritiene necessaria l'attivazione della procedura di cui all'art. 25, commi 3 e 8 del D. L.vo 50/2016 e non ravvisa elementi ostativi alla esecuzione dell'intervento in oggetto.**

Si fa presente che qualora nel corso di tutti i lavori in progetto si intercettassero strutture e/o depositi archeologici, ai sensi degli art. 28, 88, 90, 91 del D. L.vo 42/2004, degli artt. 822, 823 e, specialmente, 826 del Codice Civile, i lavori dovranno essere immediatamente sospesi e ne dovrà essere data contestuale comunicazione a questa Soprintendenza, che si riserva di richiedere approfondimenti e scavi archeologici, anche in estensione e ad opera di ditta specializzata, affinché si stabilisca la natura e l'entità del deposito archeologico. All'esito di tali approfondimenti, questa Soprintendenza potrà avviare i provvedimenti di tutela di competenza e richiedere di individuare le più opportune soluzioni progettuali per garantire la tutela delle eventuali testimonianze antiche venute in luce.



Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari
Via Pier l'Eremita 25 70122 BARI 080 - 5286200
PEC: sabap-ba@pec.cultura.gov.it
PEO: sabap-ba@cultura.gov.it
Sito: sabapba.cultura.gov.it

L'archeologo incaricato delle attività di sorveglianza ed eventualmente dello scavo archeologico, in possesso di adeguati titoli formativi (dottorato di ricerca o specializzazione) e comprovata esperienza professionale, avrà cura di redigere la relativa documentazione di scavo secondo gli standard metodologici correnti; sarà inoltre necessario effettuare il rilievo delle strutture e delle stratigrafie eventualmente emerse ad opera di un tecnico rilevatore con esperienza nel campo archeologico, che avrà l'incarico di posizionare l'area dell'intervento ed elaborare i rilievi grafici, su supporto cartaceo e in formato .dwg georeferenziato. In assenza di rinvenimenti archeologici, dovranno essere redatti il diario di scavo e una relazione professionale corredata da immagini (riferite alla planimetria di progetto).

I professionisti archeologi/ditta incaricati dovranno inoltre conferire al MiC i dati minimi, descrittivi e geospaziali dell'assistenza archeologica in corso d'opera prescritta, nonché di tutti gli eventuali interventi di scavo archeologico effettuati nell'ambito dei lavori, secondo lo standard GNA (template) ai fini dell'immediata pubblicazione nel Geoportale Nazionale per l'Archeologia, ai sensi di quanto previsto dalla circolare n. 9 del 28.03.2024 della Direzione generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, Servizio II-Istituto centrale per l'archeologia, secondo le istruzioni operative consultabili al link https://gna.cultura.gov.it/wiki/index.php?title=Istruzioni_operative. Si precisa che tale modalità di trasmissione non sostituisce la consegna dei formati cartacei e digitali della documentazione scientifica dell'intervento abitualmente inoltrata alla Soprintendenza competente al termine delle indagini e richiamata sopra.

Si ricorda altresì che ogni manomissione e/o distruzione, anche parziale, di deposito archeologico e ogni difformità rispetto a quanto contenuto nella presente sarà perseguita nel rispetto della vigente normativa in materia di tutela dei beni culturali (artt. 161-175 del D. L.vo 42/2004), mentre il danneggiamento di beni culturali è perseguibile ai sensi degli artt. 518 duodecies e 733 del Codice Penale.

La Direzione Lavori è tenuta a comunicare preventivamente e per iscritto alla Scrivente la data di inizio dei lavori.

Tanto premesso, questa Soprintendenza ritiene non vi siano motivi ostativi per il rilascio del Provvedimento Unico Regionale con le indicazioni operative sopra riportate.

Il Soprintendente
arch. Giovanna CACUDI*

Pratica evasa in data 03.10.2024
Responsabile del procedimento
arch. Mara Carcavallo

Funzionario Responsabile per la tutela archeologica
dott.ssa Caterina Annese

Istruttoria aspetti archeologici
Dott.ssa Luisa Aino

Istruttoria amministrativa Paola Carcavallo

*Documento firmato digitalmente ai sensi del D. L.vo 82/2005 e s.m.i. e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari
Via Pier l'Eremita 25 70122 BARI 080 - 5286200
PEC: sabap-ba@pec.cultura.gov.it
PEO: sabap-ba@cultura.gov.it
Sito: sabapba.cultura.gov.it